



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

PIANO NEVE – GHIACCIO

**PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE EMERGENZE
DETERMINATE DA PRECIPITAZIONI NEVOSE O FORMAZIONI DI GHIACCIO
CHE INTERESSANO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

EDIZIONE 2022





Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Elenco di distribuzione

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO Dipartimento della Protezione Civile	ROMA
MINISTERO DELL'INTERNO Gabinetto Dipartimento della Pubblica Sicurezza Dipartimento Vigili del Fuoco, soccorso pubblico e difesa civile	ROMA
Centro di Coordinamento Nazionale Viabilità (Viabilità Italia)	ROMA
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	BARI
PROVINCIA DI BRINDISI	SEDE
COMUNI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	LORO SEDI
COMANDANTE DEL PRESIDIO MILITARE	BRINDISI
QUESTURA	BRINDISI
COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI	BRINDISI
COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	BRINDISI
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO	BARI
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	BRINDISI
COMANDO DISTACCAMENTO AEROPORTUALE	BRINDISI
CAPITANERIA DI PORTO	BRINDISI
COMANDO SEZIONE DI POLIZIA STRADALE	BRINDISI
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA	BRINDISI
DIREZIONE COMPARTIMENTALE ANAS	BARI
SEZIONE ANAS	BRINDISI



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

SOPRINTENDENTE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	BRINDISI
COMANDO XI REGGIMENTO GENIO GUASTATORI	FOGGIA
COMANDANTE GRUPPO CARABINIERI FORESTALE	BRINDISI
COMANDANTE DELLA STAZIONE NAVALE	BRINDISI
POLIZIA PROVINCIALE	BRINDISI
DIREZIONE AEROPORTI DI PUGLIA	BARI - BRINDISI
DIREZIONE ENAV	BRINDISI
DIREZIONE ENAC	BRINDISI
DIREZIONE A.R.P.A.	BRINDISI
STRUTTURA TECNICA DI BRINDISI (EX GENIO CIVILE)	BRINDISI
DIREZIONE A.S.L.	BRINDISI
DIREZIONE "SERVIZIO 118"	BRINDISI
SOCCORSO ALPINO E SPEOLOGICO	BRINDISI
COORDINAMENTO REGIONALE C.R.I. PUGLIA	BARI
RETE FERROVIARIA ITALIANA	BRINDISI
DIREZIONE ENEL – SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	BRINDISI
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARIATO DI P.C.	BRINDISI
A.R.I.	BRINDISI
DIREZIONE CARITAS	BRINDISI
DIREZIONE AQP	BRINDISI-TARANTO



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE	BARI
CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ARNEO	BRINDISI
CONSORZIO A.S.I.	BRINDISI
DIREZIONE STABILIMENTO - ENI/VERSALIS - CHEMNGAS - BASELL - IPEM	BRINDISI
2i RETE GAS	BRINDISI
TELECOM ITALIA	BRINDISI
WIND S.P.A.	BRINDISI
S.T.P.	BRINDISI
F.S.E.	BRINDISI
C.O.TRA.P	BRINDISI
CONFINDUSTRIA	BRINDISI
CONFARTIGIANATO	BRINDISI
e, p.c.	
PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE DELLA PUGLIA	BARI
ASSESSORATO AMBIENTE DELLA REGIONE PUGLIA	BARI
PREFETTURA	BARI – BAT – FOGGIA – LECCE - TARANTO



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Aggiunte e varianti

Numero Progressivo	Numero e data provvedimento	Oggetto della modifica



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Il Prefetto di Brindisi

VISTO il decreto 27 gennaio 2005 (come successivamente modificato ed integrato), adottato di concerto dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con cui sono stati istituiti il Centro di coordinamento nazionale in materia di viabilità ed i Comitati provinciali Operativi per la Viabilità;

VISTA la circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno n. 14520/110(7) del 18 febbraio 2013, concernente i compiti di coordinamento dei Prefetti in materia di limitazione e sospensione della circolazione stradale;

VISTO il provvedimento n. 05/4425/20/Gab. del 22 marzo 2005 con il quale veniva costituito presso questa Prefettura il Comitato Operativo di Viabilità ed i successivi aggiornamenti concernenti i nominativi dei componenti;

VISTA la vigente pianificazione in materia di gestione coordinata delle emergenze determinate da precipitazioni nevose che interessano la rete stradale della provincia di Brindisi (edizione 2017);

RITENUTO di dover provvedere con urgenza, anche per l'imminenza del periodo caratterizzato da maggiore rischio neve/ghiaccio, all'aggiornamento della vigente pianificazione provinciale per la gestione coordinata delle emergenze determinate da precipitazioni nevose e la predisposizione di tutte le misure necessarie ad assicurare idonee condizioni di viabilità in caso di situazioni di traffico dovute ad eventi nivologici nelle tratte stradali che attraversano il territorio della provincia di Brindisi;

VISTO l'esito della consultazione degli Enti/Comandi interessati alla presente pianificazione;

DECRETA

è approvato l'allegato documento, denominato "PIANO NEVE – GHIACCIO: PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE EMERGENZE DETERMINATE DA PRECIPITAZIONI NEVOSE O FORMAZIONI DI GHIACCIO CHE INTERESSANO LA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI – EDIZIONE 2022"

Il Piano è immediatamente operativo e sarà trasmesso a tutte le Amministrazioni, Enti e strutture interessati all'attuazione di quanto in esso previsto.

Brindisi, 18 gennaio 2022

IL PREFETTO
(Bellantoni)



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

INDICE

1. PREMESSA	9
2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO	14
2.1 MORFOLOGIA DEL TERRITORIO.....	14
2.2 CONDIZIONI CLIMATICHE	14
3. SISTEMA VIARIO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI.....	18
3.1 STRADE STATALI E PROVINCIALI A RISCHIO NEVE	22
4. PROCEDURE OPERATIVE	24
4.1. PREVISIONI ATMOSFERICHE.....	24
4.2. ATTIVITÀ OPERATIVE	24
▪ LA PREFETTURA – U.T.G.....	25
▪ IL SINDACO	25
▪ LA QUESTURA	26
▪ COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI	27
▪ COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA.....	28
▪ GRUPPO CARABINIERI FORESTALI	29
▪ COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO	29
▪ AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE.....	30
▪ COMPARTIMENTO A.N.A.S. PUGLIA – BARI.....	31
▪ SERVIZIO 118 DELLA ASL DI BRINDISI	32
➤ CONFINDUSTRIA E CONFARTIGIANATO	33
4.3 SINTESI DELLE PRINCIPALI AZIONI DEI SINGOLI ENTI.....	34
5. AREE DI STOCCAGGIO.....	37
6. LIVELLI DI EMERGENZA	40
6.1 LIVELLO DI PRE-ALLERTA: CODICE ZERO.....	41
PREVISIONE DI POSSIBILI NEVICATE.....	41
6.2 LIVELLO DI ALLERTA: CODICE VERDE	41
6.3 LIVELLO DI INTERVENTO 1: CODICE GIALLO.....	43



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO	43
6.4 LIVELLO DI INTERVENTO 2: CODICE ROSSO	45
6.5 LIVELLO DI INTERVENTO 3: CODICE NERO	48
PRECIPITAZIONE NEVOSA IN ATTO. BLOCCO DEL TRAFFICO IN UNA DELLE CARREGGiate PER INTRAVERSAMENTO DI UNO O PIÙ VEICOLI A CAUSA DEL FONDO STRADALE INNEVATO.	48
QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE OPERATIVE	51
7. "FREEZING RAIN": CRITICITÀ DEL FENOMENO E.....	60
PROCEDURE DI GESTIONE DEL TRAFFICO	60
7.1 DEFINIZIONE	60
7.2 INDIVIDUAZIONE DEL FENOMENO	60
7.3 AZIONI DI CONTRASTO E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	61
7.3 INFORMAZIONE ALL'UTENZA	63
8. COMITATO OPERATIVO PER LA VIABILITA' (C.O.V.)	64
8.1 COMPOSIZIONE	64
8.2 PROCEDURA DI ATTIVAZIONE ED ATTIVITA'	64
9. CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SOCCORSI (C.C.S.)	66
ALLEGATI.....	67
ALLEGATO A - ALLERTAMENTO (FAC SIMILE)	68
ALLEGATO B - COMUNICAZIONE A PROVINCIA/COMUNI (FAC SIMILE)	70
ALLEGATO C - CONVOCAZIONE DEL C.O.V.	71
ALLEGATO D - CONVOCAZIONE DEL C.C.S.	72
ALLEGATO E - COMUNICAZIONE DI APERTURA DELLA SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PREFETTURA	75
NUMERI UTILI	77



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

1. PREMESSA

Il presente documento si prefigge l'obiettivo di pianificare, definire, rendere omogenee e coordinate tutte le misure ed iniziative da adottare in occasione del verificarsi di emergenze determinate da precipitazioni nevose o formazioni di ghiaccio riguardanti la rete stradale della provincia di Brindisi, in particolare nel caso in cui la viabilità ordinaria sia interessata da eventi d'intensità tale da mettere in crisi la fluidità e la sicurezza della circolazione stradale, rendendo necessari interventi a soccorso dell'utenza.

Il piano trae spunto dalla normativa vigente in materia, dalle circolari emanate dal Ministero dell'Interno e dalle *“Linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali su aree geografiche vaste con interessamento di più concessionarie autostradali - edizione 2021-2022”* elaborate da Viabilità Italia. Si è tenuto conto anche:

- delle specifiche pianificazioni operative, già redatte o che saranno redatte, degli Enti gestori della viabilità di primaria importanza (Centro di Coordinamento Nazionale per la Viabilità (Viabilità Italia), Società A.N.A.S. e Provincia di Brindisi);
- del protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve (schemi segnaletici di possibile attuazione per il fermo temporaneo in carreggiata dei veicoli con massa a pieno carico superiore alle 7,5 t), che definisce gli schemi segnaletici di riferimento per l'attuazione del “filtraggio dinamico”, oggi definito “fermo temporaneo”, dei mezzi pesanti sulle carreggiate autostradali, predisposto da Viabilità Italia nell'ambito del piano neve 2021/2022, ad integrazione del Protocollo sottoscritto in data 14 dicembre 2005 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal competente Sottosegretario di Stato, dal Ministero dell'Interno, dall'ANAS, dall'AISCAT e dalle Associazioni degli Autotrasportatori.

Esso richiama l'attenzione sui temi risultati nel tempo determinanti per una positiva gestione della viabilità invernale e di eventuali emergenze, quali:

- condivisione delle previsioni atmosferiche;
- attività di pianificazione e coordinamento all'interno del C.O.V.;
- tempestività degli interventi delle varie strutture in relazione alle soglie di allerta dell'emergenza neve;



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- attività tecniche preventive ed operative;
- emanazione di ordinanze sull'obbligo di mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali a cura degli enti proprietari o concessionari di strade.

Il Piano prende in considerazione le principali tratte di viabilità ordinaria, stabilendo le procedure necessarie a fronteggiare le situazioni di rischio che possono verificarsi in caso di eventi nevosi o formazione di ghiaccio di intensità tale da mettere in crisi la fruibilità e la sicurezza della circolazione stradale, insieme agli interventi di soccorso dell'utenza in difficoltà.

Il presente piano viene, pertanto, partecipato a tutte le istituzioni a livello provinciale, aventi competenza in materia di pianificazione e gestione delle emergenze, per le conseguenti intese e raccordi, atteso che rilevanti precipitazioni nevose potrebbero produrre situazioni emergenziali tali da richiedere il coinvolgimento coordinato di più Enti e Amministrazioni per il loro superamento.

Tale coordinamento passa per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ individuazione di terminologie univoche per la codificazione delle diverse fasi di emergenza neve;
- ✓ definizione di procedure condivise di comunicazione tra Enti ed Istituzioni coinvolte nella gestione di possibili emergenze correlate alle precipitazioni nevose;
- ✓ armonizzazione ed ottimizzazione dei modelli di informazione all'utenza;
- ✓ omogeneizzazione e coordinamento degli eventuali provvedimenti di regolazione della circolazione (dirottamenti su itinerari alternativi; azioni filtro o blocco dei veicoli merci, ecc)

Un elemento fondamentale, infatti, nel presente piano d'intervento, è rappresentato dallo scambio delle informazioni tra i diversi Enti secondo un "codice colore" che indichi con esattezza lo stato o livello di criticità della circolazione e che possa essere riconosciuto ed utilizzato da tutti i destinatari.

In quest'ottica, è stata confermata la classificazione delle soglie relative all'emergenza neve, tenuto conto del Protocollo Operativo 14 dicembre 2005, valida su tutto il territorio nazionale, nella quale viene indicato, per ciascun colore, il graduale peggioramento delle condizioni meteorologiche.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Lo scambio di notizie provenienti da diverse Organizzazioni, già in azione sul territorio, permetterà alla Prefettura-UTG, cui spetta il coordinamento delle forze statali impegnate nell'emergenza, di valutare e concordare con le altre Forze di Polizia e gli altri Enti interessati ulteriori modalità d'intervento tra tutti i soggetti coinvolti in base alle emergenze effettive ed attuali presenti sul territorio.

Infine, aderendo all'invito del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - che con circolare n. 300/A/2111711/1310/35 del 24.02.11 ha chiesto che i Piani Neve predisposti debbano essere estremamente particolareggiati per assicurare che ciascun organismo coinvolto in caso di emergenza assolva pienamente e prontamente il proprio compito, si descrivono in dettaglio le procedure operative previste in caso di precipitazioni nevose, in particolare:

- ✓ descrizione particolareggiate dei compiti a ciascuno assegnati;
- ✓ individuazione delle aree di accumulo per i mezzi pesanti immediatamente fruibili in caso di emergenza;
- ✓ pianificazione preventiva ed individuazione delle Forze di Polizia da destinare al servizio di vigilanza.

Si rammenta pertanto che, nel caso di precipitazioni nevose è necessario fronteggiare l'emergenza con:

- le forze disponibili ed i mezzi meccanici e relativi conduttori, facenti capo all'Amministrazione Provinciale alle Amministrazioni Comunali ed agli altri Enti gestori delle strade;
- le forze disponibili in loco dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia Provinciale, Polizia Locale, altre FF.OO ed Associazioni di Volontariato mobilitate allo scopo.

A tale riguardo i predetti Enti e Comandi devono provvedere a pianificare gli interventi che durante la stagione invernale e in previsione di eccezionali nevicate, potrebbero verificarsi, in modo da porsi nelle migliori condizioni per fronteggiare un'eventuale situazione di emergenza adottando alcune misure preventive come:

- a) l'accertamento della piena efficienza dei mezzi, muniti di catene o pneumatici da neve, e delle attrezzature destinate a rimuovere masse nevose su strada e fuori strada;



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- b) l'allertamento delle squadre comunali del volontariato per la Protezione Civile che devono essere dotate di idonea attrezzatura individuale;
- c) controllo dell'efficienza della rete radio di emergenza;
- d) la costituzione delle scorte essenziali quali:
 - carburanti e lubrificanti per autotrazione
 - sale da spargere sulle strade per migliorare le condizioni della viabilità.

Unitamente a detti adempimenti, le Amministrazioni comunali e gli Enti preposti ai soccorsi, ognuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad adottare le seguenti ulteriori misure utili a prevenire le criticità collegate ai fenomeni nevosi:

- effettuare la ricognizione delle masserie rurali isolate o situate in zone collinari, al fine di individuare le situazioni di maggiore esposizione al rischio in argomento e poter intervenire prontamente per assicurare l'incolumità delle persone e la sopravvivenza dei capi di bestiame;
- procedere preventivamente all'individuazione dei soggetti dializzati o dei cittadini con particolari esigenze sanitarie, concordando con i familiari luoghi e modalità di possibili interventi o trasporto presso presidi sanitari attrezzati, nel caso di verificarsi di emergenze connesse a copiose precipitazioni nevose;
- verificare quantità ed efficienza di catene antineve, specie per i mezzi di soccorso sanitario, i mezzi di servizio delle Amministrazioni pubbliche ed i mezzi di trasporto pubblico;
- individuare preventivamente potenziali strutture di ricovero temporaneo (es. sottopassaggi pedonali, capannoni, ecc.) per persone senza fissa dimora;
- assicurarsi che le comunità di ricovero di anziani, minori, portatori di handicap, abbiano disposto quanto necessario per garantire continuità di rifornimento di energia elettrica e riscaldamento;
- verificare che le scorte di combustibile siano sempre pronte per l'alimentazione di emergenza di impianti di riscaldamento di edifici pubblici, con particolare riguardo alle scuole.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Inoltre, in caso di adozione di provvedimenti restrittivi della circolazione, si rappresenta l'esigenza di coordinamento e scambio informativo nel corso dello sviluppo degli eventi nevosi, con la Prefettura, la Provincia, la Polizia Stradale e le Polizie Locali.

Si ribadisce, infine, l'importanza che ogni Comune interessato, nell'ambito delle programmate attività di aggiornamento delle pianificazioni comunali di protezione civile, rediga una propria specifica pianificazione di settore, coordinata con il presente piano, concernente la gestione della viabilità locale in caso di precipitazioni nevose o presenza di ghiaccio sulle strade, valutate le caratteristiche del proprio territorio, degli insediamenti antropici, della viabilità sovra-comunale presente e di ogni altro elemento ritenuto rilevante per la gestione di un'eventuale situazione emergenziale.

Rispetto alla vigente pianificazione (edizione 2017), il presente aggiornamento prende in considerazione anche il fenomeno della cosiddetta "*freezing rain*", particolare tipo di pioggia ghiacciata che genera un sottilissimo strato di ghiaccio a contatto con il suolo. Anche in tal caso, la pianificazione ha stabilito le iniziative da adottare per evitare che questo pericoloso fenomeno abbia ricadute sulla sicurezza, prevedendo un'intensificazione degli interventi di salatura e dei controlli finalizzati ad assicurare il rispetto dei limiti di velocità e la corretta tenuta delle gomme invernali da parte degli utenti della strada.

Altri elementi di novità rispetto al vecchio piano sono rappresentati anche dai capitoli 2, 8 e 9, e dagli allegati a margine. Rivisitato anche il capitolo 3, relativo al sistema viario della provincia di Brindisi.

E' stata aggiornata anche la sezione relativa ai recapiti e numeri utili per le chiamate d'emergenza.

Invariato l'allegato relativo alla classificazione delle strade provinciali a rischio neve.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

La provincia è stata istituita nel 1927 per scorporazione dall'antica Terra d'Otranto e comprende 19 comuni, oltre al capoluogo. Sia da un punto di vista demografico, che per quanto riguarda la superficie, rappresenta la quinta provincia della regione. Affacciata a nord-est sul mare Adriatico, confina a nord con la provincia di Bari, a ovest con la provincia di Taranto e a sud-est con la Provincia di Lecce.

2.1 MORFOLOGIA DEL TERRITORIO

Il territorio si estende per 1.839 chilometri quadrati ed al suo interno comprende varie aree con caratteristiche molto diverse tra loro. Ad ovest, centro e nord è caratterizzato da colline, lame, boschi e dai tipici trulli mentre ad est scorre il litorale adriatico, lungo km 80,606, in parte roccioso, ricco di piccoli approdi ed insenature che si alternano a lunghe spiagge sabbiose. A sud, invece, il paesaggio si presenta sostanzialmente piatto ed in gran parte adibito a coltivazioni estensive o oliveti.

L'altezza massima sul livello del mare raggiunta all'interno della provincia è di 414 m.s.l.m. nella zona della Selva di Fasano. Gli altri rilievi principali sono poco più bassi e sono collocati tutti nella zona centro-settentrionale.

Lungo il versante adriatico le colline si elevano bruscamente dalla pianura costiera (in particolare nella zona che va da Ostuni a Fasano), mentre a sud degradano dolcemente verso la piana di Brindisi.

2.2 CONDIZIONI CLIMATICHE

Il clima della provincia è mediterraneo, con estati calde ed inverni non eccessivamente freddi. Lungo la costa gli sbalzi termici, naturalmente, sono meno frequenti rispetto alle zone interne e l'azione mitigatrice del mare Adriatico fa leggermente aumentare le temperature medie.

In collina e nelle zone pianeggianti interne la temperatura è di solito più bassa rispetto alla costa.

Il territorio della provincia di Brindisi è inserito nella zona climatica "C".



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Per le sue caratteristiche morfologiche, il territorio della provincia di Brindisi è esposto essenzialmente alle perturbazioni meteorologiche provenienti dall'area balcanica e, quindi coinvolgenti dapprima la fascia costiera e successivamente quella collinare.

La fascia costiera è raramente interessata da consistenti precipitazioni nevose, tali da costituire disagio prolungato per la viabilità stradale. Fenomeni nevosi più intensi si verificano nell'entroterra, in particolare nella zona a Nord-Ovest della provincia.

Più frequente è il fenomeno della presenza di ghiaccio, che può interessare principalmente le arterie stradali di collegamento dell'entroterra. Alti livelli di umidità, connessi a repentini cali delle temperature notturne, possono favorire possibili gelate notturne.

Le precipitazioni sono abbastanza consistenti nei mesi invernali e caratterizzate essenzialmente da pioggia. Il rischio di precipitazioni nevose è concentrato principalmente nei mesi di gennaio e febbraio. Tuttavia, le statistiche degli ultimi decenni evidenziano un incremento del fenomeno nei mesi di dicembre, marzo ed aprile.

Le maggiori nevicate derivano dal classico Effetto Lago, "Lake Effect Snow" LES, che riferito al Salento è possibile definire come "Adriatic Effect Snow" ovvero **Neve da Effetto Adriatico**.

Le correnti fredde, che provengono dall'entroterra balcanico, sfociano nel Mediterraneo, in particolare nel Mar Adriatico. Quanto maggiore è la differenza di temperatura tra la massa d'aria fredda e le acque del mare, maggiore diventa la possibilità di fenomeni nevosi. Questo perché le masse d'aria secche provenienti dall'Est Europeo, attraversando la superficie del mare, si caricano di umidità lungo il percorso. Si formano così delle "striature nevose" prevalentemente in direttrice NE-SW, che si autoalimentano e il più delle volte, soprattutto quando l'instabilità è poco accentuata, insistono sempre sulle stesse zone, distribuendo in modo irregolare gli accumuli.

Talvolta i rovesci di neve possono manifestarsi anche a carattere temporalesco con intense fulminazioni. Un esempio è la storica nevicata del 17 Dicembre 2001, con una media di 25 cm di neve in poco più di 12 ore. Tuttavia, statisticamente è opportuno considerare la media di 4,25 cm.

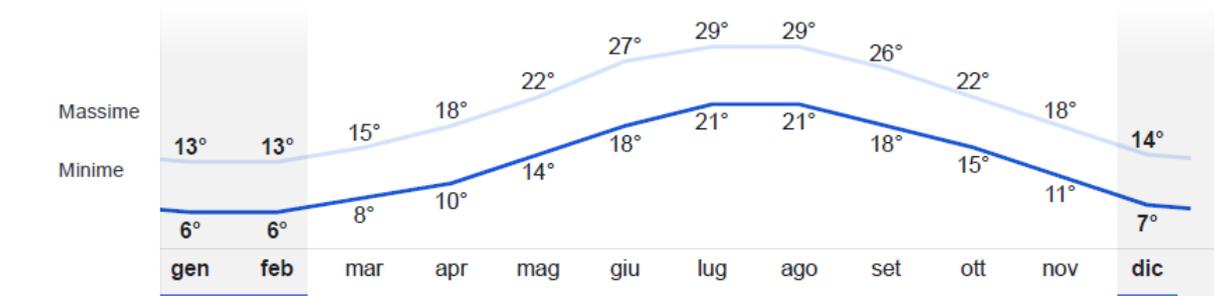
Di seguito si riportano le tabelle relative alle temperature, alle precipitazioni ed alla luce diurna statisticamente rilevate in provincia di Brindisi.



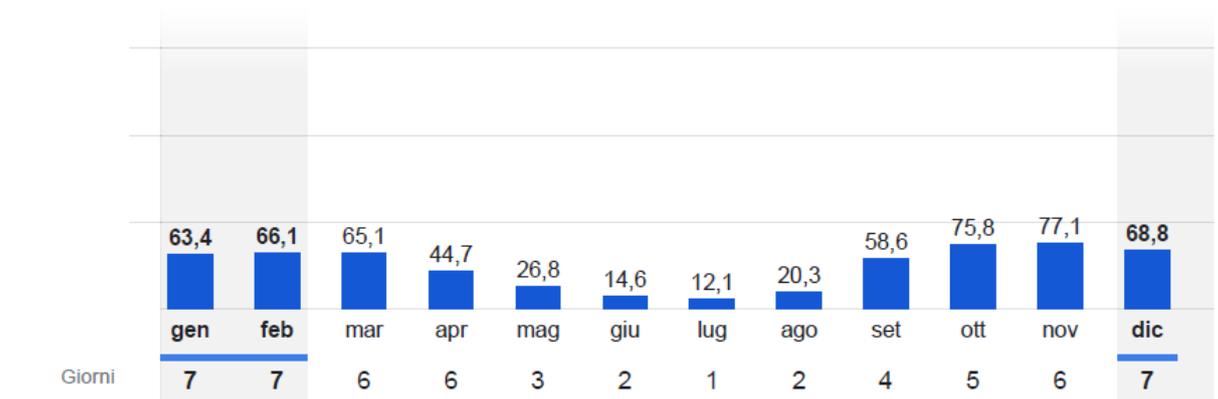
Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

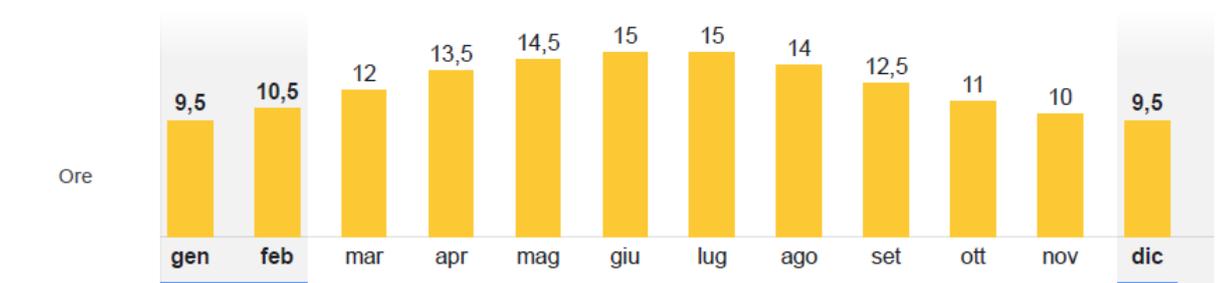
Temperature (°C)



Precipitazioni (millimetri)



Luce diurna



Fonte: NOAA

Durante la stagione invernale (dicembre-marzo) le temperature minime medie del Capoluogo si aggirano tra i 6 ed i 7 gradi centigradi, mentre le temperature medie massime si attestano tra i 13 ed i 14 gradi centigradi.

Inverno mediamente più nevoso: 1987 (media di 30 cm)

Anno con maggior numeri di giorni nevosi: 1987 (6 giorni in Marzo)



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Inverno con record freddo: 1979

Numero di anni consecutivi trascorsi senza accumuli nevosi significativi: 7 anni (dal 1972 al 1978)

Dal 1957 al 2007, totale giorni con accumulo al suolo:

Svariate fioccate senza accumulo in Novembre e Aprile

- In Gennaio: 8 giornate con accumulo nevoso
- In Marzo: 7 giornate con accumulo nevoso
- In Dicembre: 6 giornate con accumulo nevoso
- In Febbraio: 4 giornate con accumulo nevoso
- In Aprile: 1 giornate con accumulo nevoso

Dal 1977 al 2007, totale annate con accumulo al suolo:

11 annate con nevicate da accumulo

Le nevicate con accumulo si hanno in media ogni 2,73 anni (media calcolata dal 1977 al 2007).

Quanto sopra esposto permette di qualificare come **MEDIO/BASSA** la **PROBABILITA' DI ACCADIMENTO**.

Tuttavia, stante le caratteristiche del territorio e del sistema viario (vedasi, al riguardo, il prossimo capitolo 3), nonché la poca preparazione delle comunità locali a fronteggiare il fenomeno nevoso, è possibile definire come **MEDIO/ALTA** la **potenziale entità delle conseguenze del verificarsi dello stesso**.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

3. SISTEMA VIARIO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

La viabilità stradale nella provincia di Brindisi è di tipo prevalentemente turistico (traffico che diventa intenso soprattutto nel periodo estivo) e commerciale. Le strade provinciali dell'entroterra sono interessate anche da un rilevante spostamento di mezzi agricoli. La viabilità è assicurata da un'articolata rete di strade statali, provinciali e comunali. **Sul territorio non sono presenti autostrade.**

La strada principale che attraversa questa provincia da nord verso sud, pur avendo un'unica conformazione, assume diverse denominazioni lungo il suo percorso. Dalla provincia di Bari raggiunge questo territorio con denominazione Strada Statale 16, diviene, successivamente, in agro del comune di Fasano, Strada Statale 379, sino a raggiungere Brindisi. Prosegue con la denominazione di Strada Statale 16 variante di Brindisi e segue verso sud, divenendo Strada Statale 613, fino alla provincia di Lecce.

Alternativa a detta strada è la Strada Provinciale ex S.S. 16, che si sviluppa sempre da nord verso sud, fino alla provincia di Lecce. Tale arteria, comunque, in situazioni di precipitazioni nevose non offre un'alternativa valida, atteso che, la sua conformazione ed il suo tracciato, si snoda anche in altitudini diverse.

La strada di collegamento che attraversa la provincia da ovest verso est è la S.S. 7 che dalla provincia di Taranto raggiunge Brindisi. Detta strada non ha percorsi alternativi validi.

L'intero territorio provinciale è, inoltre, costituito da circa 1.000 km di strade provinciali. Le strade provinciali, allacciandosi alle statali svolgono un ruolo fondamentale nella viabilità locale, pur non essendo sempre in buono stato di manutenzione.

La principale rete ferroviaria della provincia è quella che attraversa la dorsale adriatica collegando Brindisi a Bari, in direzione Nord, ed a Lecce, in direzione Sud. Altra linea ferroviaria è quella che collega Brindisi a Taranto. La provincia (Comuni di Cisternino, Ceglie Messapica, Francavilla Fontana, Erchie-Torre Santa Susanna, e San Pancrazio Salentino) è attraversata anche da alcuni segmenti della linea ferroviaria secondaria "Martina Franca – Lecce" delle Ferrovie del Sud-Est.

Negli ultimi anni si è sviluppato il trasporto pubblico su gomma ed esistono linee di autobus verso tutte le maggiori destinazioni italiane.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Nel Comune di Brindisi è presente l'Aeroporto del Salento. Inoltre, dal porto di Brindisi salpano traghetti di collegamento con la Grecia e l'Albania.

Di seguito vengono descritte le principali arterie stradali di collegamento della provincia:

➤ **Strada statale 7 Via Appia**

La SS 7 Via Appia collega i due capoluoghi pugliesi Taranto e Brindisi con un tracciato lungo circa 70 chilometri e con le caratteristiche di superstrada. Passa attraverso i comuni di Grottaglie, Villa Castelli, Francavilla Fontana, Oria, Latiano e Mesagne, per terminare all'interconnessione con la Strada statale 16 Adriatica.

➤ **Strada statale 7 ter Salentina**

La SS 7 ter inizia dallo svincolo con la superstrada Taranto-Brindisi presso la stazione di Nasisi. Il primo tratto attraversa il Mar Piccolo con un ponte lungo Punta della Penna. Da lì si dirama poi in direzione del comune di San Giorgio Ionico, dove assorbe la ex Strada statale 603 di San Giorgio Ionico proveniente dalla vicina Carosino, per poi servire i comuni di Monteparano (con le vicine Roccaforzata e Faggiano), Lizzano attraverso la Strada Provinciale 115, poi Fragagnano, Sava (da cui partono i collegamenti con San Marzano di San Giuseppe-Grottaglie, Torricella, Maruggio, Uggiano Montefusco e il mare) e Manduria (da cui partono le provinciali per Francavilla Fontana e Oria). Da Manduria prosegue come strada extraurbana secondaria a quattro corsie sino a San Pancrazio Salentino, servendo Avetrana, Erchie e le marine di Manduria e Porto Cesareo. Dopo aver deviato per il centro di San Pancrazio, prosegue verso est entrando immediatamente in Provincia di Lecce, per poi attraversare Guagnano, incrociare la direttrice Mesagne-San Donaci-Salice Salentino-Veglie e attraversare per ultima Campi Salentina (da cui raggiungere Cellino San Marco e Squinzano a Nord e Novoli e Carmiano a Sud). Poi una volta uscita dal centro abitato incrocia la Strada Provinciale Novoli-Trepuzzi per poi sfociare subito dopo nel percorso della Strada statale 16 Adriatica presso la stazione di Surbo, quindi a tre chilometri da Lecce.

La SS 7 ter si presenta ad una sola carreggiata, tranne nel tratto iniziale (km 0 - 6) e in gran parte del tratto tra Manduria e San Pancrazio Salentino (km 41+800-54+080), che nel corso degli anni 1990 è stata ammodernata a strada extraurbana secondaria a due carreggiate con due corsie per ogni senso di marcia, con il limite di velocità di 90 chilometri orari.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

➤ **Strada statale 16 Adriatica**

Superata Monopoli, nei pressi di Fasano il tracciato della SS 16 perde le caratteristiche di superstrada in corrispondenza con l'inizio della SS 379. La ex SS 16, parallela alla SS 379, attraversa i comuni di Ostuni, Carovigno e San Vito dei Normanni, riunendosi alla superstrada in corrispondenza di Brindisi.

A Brindisi, la SS 16 è nuovamente gestita dall'ANAS per un breve tratto (tangenziale di Brindisi), poi si stacca nuovamente dalla superstrada (la quale continua come SS 613), per attraversare San Pietro Vernotico, Squinzano e Trepuzzi.

➤ **Strada statale 379 Egnazia e delle Terme di Torre Canne**

E' una strada statale che corre lungo la costa dei trulli per un tratto della provincia di Brindisi. La strada statale 379 fa parte della strada europea E55. È stata istituita nel 1962 con il tracciato "Monopoli-Brindisi" e successivamente è stata allargata a quattro corsie. Il tratto iniziale "Monopoli-Torre Canne" è stato declassificato a strada provinciale e trasferito alla città metropolitana di Bari e alla provincia di Brindisi che lo hanno riclassificato rispettivamente strada provinciale 213 e strada provinciale 90.

Classificata come strada extraurbana principale, è costituita da due carreggiate separate da spartitraffico, con due corsie per senso di marcia, e non presenta incroci a raso né attraversamenti urbani. Il limite di velocità è fissato, su parte del tracciato, a 110 chilometri orari.

➤ **Ex strada statale 581 di Massafra**

La ex strada statale 581 di Massafra (SS 581), ora strada provinciale 102 ex SS 581 Tratto Ceglie Messapica - Confine Taranto (SP 102) nel tratto tra il confine con la Provincia di Taranto e Ceglie Messapica, strada provinciale 104 ex SS 581 Tratto Ceglie Messapica - San Michele Salentino (SP 104) nel tratto tra Ceglie Messapica e l'innesto con la SP 46 in Provincia di Brindisi.

L'arteria ha inizio dalla strada statale 7 Via Appia, attraversa il centro abitato di Massafra per proseguire in direzione nord-est fino a raggiungere Martina Franca. Da questa esce in direzione sud-est entrando dopo pochi km nella Provincia di Brindisi. La strada arriva quindi a Ceglie Messapica, assumendo quindi est come direzione. Alle porte di San Michele Salentino, la strada devia per entrare



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

nel centro abitato, superato il quale si innesta dopo pochi chilometri sulla SP 48 San Vito - Francavilla Fontana.

In seguito al decreto legislativo n. 112 del 1998, dal 2001 la gestione è passata dall'ANAS alla Regione Puglia, che ha provveduto al trasferimento dell'infrastruttura al demanio della Provincia di Brindisi e della Provincia di Taranto per le tratte territorialmente competenti.

➤ **Ex strada statale 603 di San Giorgio Jonico**

La ex strada statale 603 di San Giorgio Jonico (SS 603), ora strada provinciale 4 bis ex SS 603 (SP 4 bis) in provincia di Brindisi e strada provinciale ex SS 603 Carosino - Francavilla Fontana (SP ex SS 603) in provincia di Taranto, era una strada statale italiana, che fungeva da collegamento interprovinciale in Puglia. Attualmente è classificata come strada provinciale in tutto il suo percorso.

La strada ha origine nei pressi di Francavilla Fontana e proseguendo in direzione sud-ovest, raggiunge il confine con la provincia di Taranto, entrata nella quale, raggiunge il centro abitato di Carosino ed infine quello di San Giorgio Jonico.

➤ **Ex strada statale 605 di Mesagne**

La ex strada statale 605 di Mesagne (SS 605), ora strada provinciale 2 bis ex SS 605 (SP 2 bis) in provincia di Brindisi e strada provinciale 365 di Mesagne (SP 365) in provincia di Lecce, era una strada statale italiana che fungeva da collegamento interprovinciale all'interno della Puglia. Attualmente è classificata come strada provinciale lungo tutto il suo percorso.

Collega la città salentina di San Vito dei Normanni (provincia di Brindisi) con la provincia di Lecce, attraversando i centri di Mesagne e San Donaci, terminando alla rotatoria della Strada Statale 7 ter Salentina, fra Guagnano, Campi Salentina e Salice Salentino. Il tracciato, di 36,5 chilometri, è particolarmente rettilineo ed attraversa la parte iniziale della pianura salentina.

➤ **Strada statale 613 Brindisi-Lecce**

La SS 613 si presenta come una superstrada a carreggiate separate da barriera New Jersey. Il limite massimo di velocità è di 110 chilometri orari e non vi possono circolare macchine agricole, velocipedi, motoveicoli di cilindrata inferiore ai 150 cm³ né pedoni.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

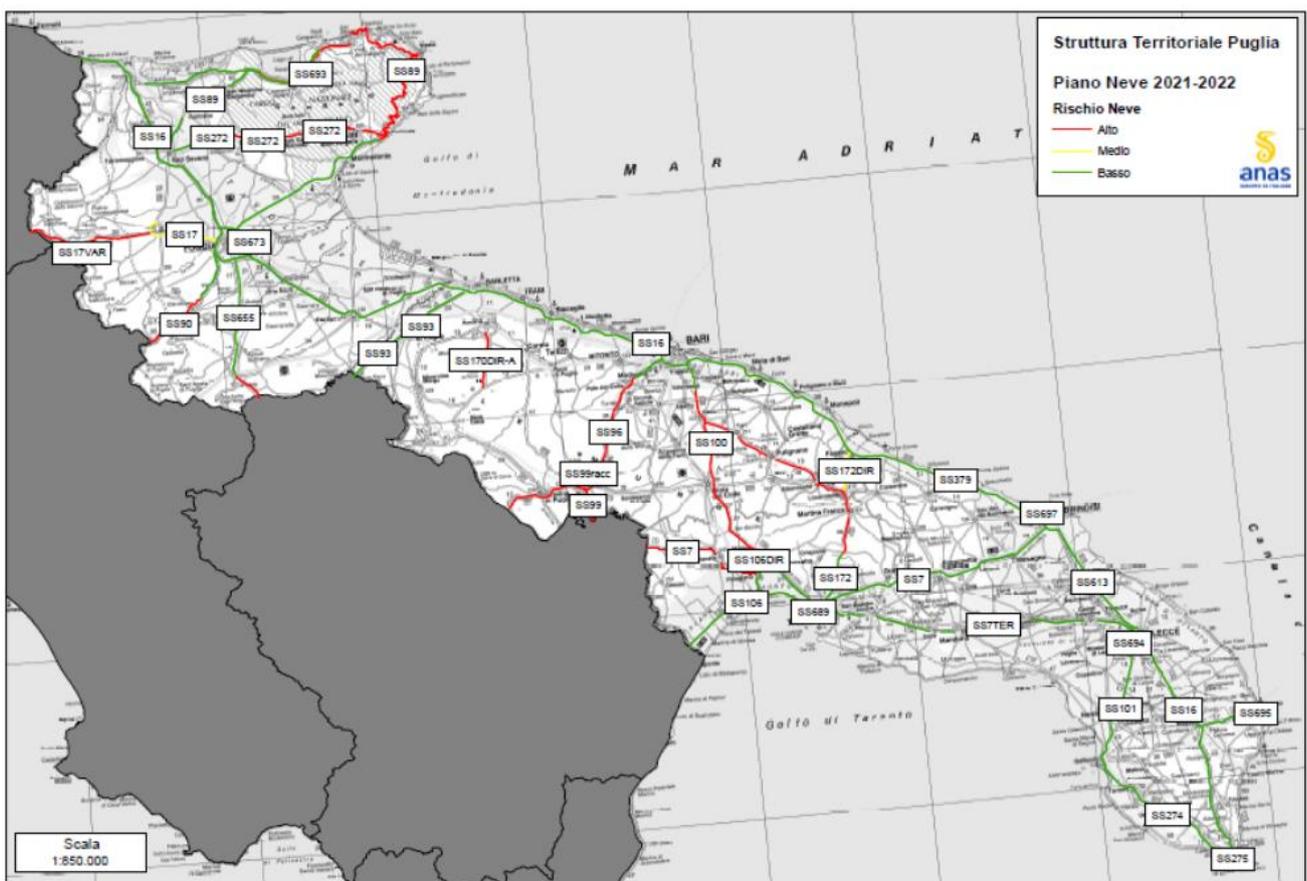
➤ Strada statale 697 dell'Aeroporto di Brindisi

Rappresenta il collegamento tra la strada statale 379 Egnazia e delle Terme di Torre Canne nei pressi di Brindisi e l'aeroporto di Brindisi-Casale.

3.1 STRADE STATALI E PROVINCIALI A RISCHIO NEVE

La quasi totalità delle strade statali della provincia presenta un rischio neve BASSO.

Di seguito si riportano le cartine delle strade statali della Puglia e della provincia di Brindisi, come classificate in base al rischio neve dall'ANAS.





Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico



Per una classificazione delle strade provinciali in base al rischio neve, si rinvia alla tabella allegata, che forma parte integrante della presente pianificazione.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

4. PROCEDURE OPERATIVE

Il presupposto imprescindibile per la gestione delle situazioni che possono crearsi a seguito di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio sulle strade è costituito:

- dal rispetto delle previsioni di questo Piano operativo provinciale;
- dal rispetto della pianificazione invernale, ultima edizione, pubblicata dal centro “Viabilità Italia” del Ministero dell’Interno;
- dal rispetto delle pianificazioni specifiche dei singoli enti interessati e con la convocazione del personale ed utilizzo dei mezzi necessari, fino all’impiego di tutte le dotazioni indicate nei piani neve di ogni Comune, Comando ed Ente.

4.1. Previsioni atmosferiche

Il Centro Funzionale centrale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri emette quotidianamente il “*Bollettino di vigilanza nazionale*”, che segnala tutti i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini della protezione civile, ovvero quelli di possibile impatto sul territorio sulle infrastrutture e sulla popolazione, ed eventualmente “*l’avviso di condizioni meteorologiche avverse*”, qualora l’impatto dell’evento meteorologico previsto assuma rilevanza sovraregionale superando determinate soglie d’attenzione.

A livello decentrato, anche il **Centro Funzionale della Regione Puglia**, per la parte di competenza regionale, fornisce l’avviso di condizioni meteorologiche avverse, per consentire i seguito di competenza.

4.2 Attività operative

Quando i bollettini meteo locali diramati giornalmente:

- dal Dipartimento della Protezione Civile (Centro Funzionale Nazionale);
- dal Servizio Regionale di Protezione Civile (Centro Funzionale Decentrato)

prevedono una situazione meteorologica che potrebbe determinare eccezionali nevicate e, quindi, di riflesso situazioni di crisi, dovranno essere adottati da tutti gli Enti, Amministrazioni e Comandi le misure di preallarme in modo da non trovarsi impreparati al momento dell'emergenza.

In particolare dovrà essere:



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- assicurata la presenza in Ufficio di personale munito di poteri decisionali;
- controllata la lista di pronta reperibilità del personale tecnico;
- curata la messa a punto dei mezzi di soccorso;

Allorché viene segnalato lo stato di emergenza (Codice Giallo):

▪ **La Prefettura – U.T.G.**

- convoca il COV (Centro Operativo Viabilità);
- dirama lo stato di emergenza a tutti gli Enti interessati al soccorso;
- attiva la Sala Operativa, limitandola alle sole comunicazioni di emergenza, con la presenza dei funzionari preposti alle attività del COV;
- informa:
 - il Ministero dell'Interno – Viabilità Italia - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
 - il Dipartimento della Protezione Civile - Centro Situazioni;
 - la Regione Puglia - Protezione Civile;
- aggiorna, successivamente, i predetti Enti sullo sviluppo della situazione;
- coordina l'impiego di tutte le Amministrazioni, Enti, Comandi interessati alle operazioni di soccorso.

Per ogni informazione relativa all'evoluzione delle condizioni meteorologiche, la Prefettura-U.T.G. si rivolge al Centro Funzionale Meteo della Regione Puglia o al Dipartimento della Protezione Civile.

In fase di attivazione della presente pianificazione, la Prefettura di Brindisi, ove ritenuto opportuno, può avviare ogni utile contatto con le Prefetture delle province limitrofe interessate dall'evento in corso, al fine di consentire il necessario coordinamento degli interventi.

▪ **Il Sindaco**

In situazioni di emergenza, provvederà a:



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- informare tempestivamente la Prefettura – UTG, dettagliando la situazione e chiedendo i soccorsi più urgenti;
- assicurare la percorribilità delle strade comunali e di quelle di cui ha la manutenzione, con l'impiego dei mezzi a disposizione, delle squadre comunali di volontari, nonché di quelli di imprese private eventualmente convenzionate;
- mantenere stretti contatti con i Comandanti/Dirigenti:
 - ✓ della Stazione Carabinieri/Commissariato di P.S. competente per territorio;
- intensificare la presenza degli agenti di Polizia Municipale;:
- emanare disposizioni tempestive, dopo aver attentamente vagliato lo stato generale, per:
 - la sospensione dell'attività scolastica, in accordo con i Dirigenti scolastici, dandone comunicazione al Centro Servizi Amministrativi ed al Prefetto;
 - il controllo dell'erogazione dell'acqua, dell'energia elettrica e gas;
 - eventuale evacuazione degli abitanti in masserie site in località isolate ed a rischio, garantendone il trasferimento in strutture di ricovero preventivamente individuate allo scopo;
- assicurarsi che le comunità di ricovero di anziani, minori, portatori di handicap, abbiano disposto quanto necessario per garantire continuità di rifornimento di energia elettrica e riscaldamento;
- verificare che le scorte di combustibile siano sempre pronte per l'alimentazione di emergenza di impianti di riscaldamento di edifici pubblici, con particolare riguardo alle scuole.

▪ La Questura

Coordina sul piano tecnico operativo le attività di soccorso per la tutela della pubblica incolumità in stretto contatto con la Prefettura.

Provvederà inoltre ad:

- inviare un proprio rappresentante alla Sala Operativa COV, che si è costituita;
- disporre unitamente alle altre FF.OO. una più attenta vigilanza sulle principali arterie;



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- soccorrere gli automobilisti bloccati sulle strade, in concorso con le altre forze di Polizia, anche Locale;
- informare la Prefettura – UTG sulle condizioni generali della viabilità;-

▪ Sezione Polizia Stradale

Provvederà ad:

- inviare un proprio rappresentante alla Sala Operativa COV, che si è costituita;
- disporre una più attenta vigilanza sulle principali arterie stradali della rete ordinaria;
- soccorrere gli automobilisti bloccati sulle strade, coordinandosi con le altre forze di Polizia, anche Locale, per la gestione della viabilità;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento, raccordandosi con il Compartimento Polizia stradale della Puglia;
- interessare tempestivamente gli Enti responsabili della viabilità in relazione alla classe delle strade:
 - Amministrazione Provinciale (Strade Provinciali) – per la posa in opera di segnaletica di emergenza, specialmente in caso di adozione di ordinanze di obbligo di transito con catene a bordo, e/o per la rimozione di ostacoli che ostruiscono le carreggiate;
 - Compartimento A.N.A.S. – per la posa in opera di segnaletica di emergenza, specialmente in caso di adozione di ordinanze di obbligo di transito con catene a bordo, e/o per la rimozione di ostacoli che ostruiscono le carreggiate.

Si adopera nelle eventuali operazioni di filtraggio del traffico esercitate a monte ed a valle dei punti critici, ove necessario, indirizzando i veicoli presso le aree esterne o verso i percorsi alternativi, con l'ausilio delle altre Forze di Polizia secondo lo schema di cui al punto "3".

▪ Comando Provinciale dei Carabinieri

Il Comando Provinciale dovrà provvedere a:



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- inviare un proprio rappresentante alla Sala Operativa COV, che si è costituita;
 - far pervenire in Prefettura - UTG, un rapporto circostanziato sulla situazione del territorio interessato dall'emergenza con particolare riferimento:
 - viabilità;
 - stato dei servizi pubblici generali;
 - attività di soccorso svolta;
 - segnalare tempestivamente in Prefettura – UTG e in Questura notizie di particolare interesse relative alla privata e pubblica incolumità;
 - disporre una più attenta vigilanza sulle strade innevate, dando soccorso, con l'ausilio dei Volontari di Protezione Civile, agli automobilisti rimasti isolati;
 - concorrere con la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, la Polizia Provinciale nel coordinamento del soccorso pubblico e nella gestione della viabilità, anche accompagnando i veicoli pesanti o leggeri nelle apposite aree di stallo individuate nella Provincia;
 - fornire tramite personale e mezzi delle Stazioni Carabinieri, il massimo concorso ai Sindaci per il superamento della emergenza;
 - fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.
- **Comando Provinciale Guardia di Finanza**

Il Comando Provinciale dovrà provvedere a:

- inviare un proprio rappresentante alla Sala Operativa COV, che si è costituita;
- concorrere con la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, i Vigili del Fuoco, la Polizia Provinciale nel coordinamento del soccorso pubblico e nella gestione della viabilità, anche accompagnando i veicoli pesanti o leggeri nelle apposite aree di stallo individuate dallo Provincia;
- a segnalare tempestivamente in Prefettura - UTG notizie di particolare interesse relative alla privata e pubblica incolumità;
- ad attuare una più attenta vigilanza sulle strade innevate, anche con l'ausilio dei Volontari di Protezione Civile, procedendo al soccorso degli automobilisti rimasti isolati;



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ Gruppo Carabinieri Forestali

Il Gruppo Carabinieri Forestali, all'atto dell'emergenza dovrà:

- inviare un proprio rappresentante alla Sala Operativa COV, che si è costituita;
- far pervenire alla Prefettura - UTG, un rapporto sulla situazione del territorio interessato all'emergenza con particolare riferimento a:
 - condizione della viabilità delle zone rurali e della sua transitabilità;
 - mettere a disposizione mezzi per le necessità del caso;
- concorrere a creare con la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, la Polizia Provinciale, il più ampio coordinamento per la gestione della viabilità;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, all'atto dell'emergenza, dovrà garantire il servizio di soccorso tecnico urgente provvedendo a:

- mettere a disposizione i propri uomini e mezzi per ogni azione utile all'emergenza;
- concorrere a creare con la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia Provinciale, il più ampio coordinamento per la gestione della viabilità;
- attivarsi, su richiesta dei sindaci, per la verifica di eventuali smottamenti e/o instabilità degli edifici a seguito dell'emergenza;
- alla rimozione di masse nevose, qualora ciò appaia utile per la pubblica e privata incolumità;
- al soccorso degli automobilisti rimasti bloccati sulle strade innevate;
- alla rimozione, in concorso con gli Enti responsabili delle strade, di ostacoli che ostruiscano la carreggiata;



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- alla distribuzione, in concorso con altre forze, anche di volontariato, di generi di prima assistenza agli utenti della strada o persone bloccate;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

Nel prospetto seguente è riportata l'attuale dotazione di personale ed automezzi, tutti dotati di apparati radio, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Tipologia	Numero
Autopompaserbatoio (APS)	4
Autobottepompa (ABP)	3
Autocarro (ACT)	1
AF UCL (Posto di Comando Avanzato)	1
Autoscala (AS)	2
Mezzi NBCR	4
Autovetture	10
Campagnola (CA)	5
Auto Furgone Polilogistico (AF/OP)	2
Funzionari tecnici (giornalieri)	7
Personale operativo (suddiviso in 4 turni)	250
Personale operativo (giornaliero orario differenziato)	5

▪ Amministrazione Provinciale

L'Amministrazione Provinciale, all'atto dell'emergenza, dovrà:

- inviare un proprio rappresentante alla Sala Operativa COV, che si è costituita;
- provvedere alla salatura, trattamento, ed alla rimozione della neve sulle proprie arterie viarie e di quelle regionali, di cui ha la manutenzione;
- disporre per il funzionamento, durante l'intero periodo dell'emergenza, dei propri uffici preposti al ripristino della viabilità;



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- assicurare la transitabilità della rete viaria di competenza fino al raccordo delle strade statali, regionali e comunali, con l'impiego coordinato del personale e dei mezzi propri e di imprese eventualmente convenzionate, ricorrendo, ove necessario ed opportuno, a turni di lavoro straordinario;
- porre in opera, con tempestività, la segnaletica di emergenza, oltre a quella relativa all'adozione di ordinanza di transitabilità con obbligo di catene o pneumatici da neve;
- concorrere a creare con la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, i volontari della Protezione Civile, il più ampio coordinamento per la gestione della viabilità;
- aderire, se possibile, a richieste di concorsi di personale e mezzi da parte delle Amministrazioni Comunali;
- richiedere, ove necessario, il concorso dei mezzi e del personale di altre Amministrazioni presenti nel COV;
- assicurare, sulle strade di competenza, il movimento di eventuali colonne di rifornimento;
- predisporre aree di stallo per mezzi pesanti e per mezzi leggeri, possibilmente ubicate nelle vicinanze di stazioni dotate di ristoro e servizi igienici;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ **Compartimento A.N.A.S. Puglia – BARI**

Il Compartimento A.N.A.S. Puglia, all'atto dell'emergenza, dovrà:

- inviare un proprio rappresentante alla Sala Operativa COV, che si è costituita;
- provvedere alla salatura, trattamento, ed alla rimozione della neve sulle proprie arterie viarie e di quelle regionali, di cui ha la manutenzione;
- disporre per il funzionamento, durante l'intero periodo dell'emergenza, dei propri uffici preposti al ripristino della viabilità;
- assicurare la transitabilità della rete viaria di competenza fino al raccordo delle strade regionali, provinciali e comunali, con l'impiego coordinato del personale e dei mezzi



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

propri e di imprese eventualmente convenzionate ricorrendo, ove necessario ed opportuno, a turni di lavoro straordinario;

- porre in opera, con tempestività, la segnaletica di emergenza, oltre a quella relativa all'adozione di ordinanza di transitabilità con obbligo di catene o pneumatici da neve;
- concorrere a creare con la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, i volontari della Protezione Civile, il più ampio coordinamento per la gestione della viabilità;
- richiedere, ove necessario, il concorso dei mezzi e del personale di altre Amministrazioni presenti nel COV;
- assicurare, sulle strade di competenza, il movimento di eventuali colonne di rifornimento;
- predisporre aree di stallo per mezzi pesanti e per mezzi leggeri possibilmente ubicate nelle vicinanze di stazioni dotate di ristoro e servizi igienici.
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ Servizio 118 della ASL di Brindisi

Il Servizio 118 della ASL di Brindisi dovrà:

- inviare un proprio rappresentante alla Sala Operativa COV, che si è costituita;
- reperire e coordinare, i propri mezzi ed eventualmente ulteriori ambulanze in dotazione della C.R.I, del volontariato o di società private, da tenere in condizioni di "pronto impiego";
- tenere in condizioni di "pronto impiego" autoambulanze, munite di catene di aderenza, in ottima condizione di efficienza completa dell'attrezzatura ausiliaria di bordo, per il trasferimento di ammalati bisognevoli di ricovero ospedaliero o di trattamenti specialistici (emodialisi ecc.);
- attivare, ove necessario, il piano per le maxi emergenze sanitarie;
- porre in essere, con apparecchiature e mezzi forniti anche dalla Protezione Civile, i collegamenti radio per le proprie strutture sanitarie su tutto il territorio provinciale e con i P.S. interessati;



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- coordinare, se necessario, i volontari della C.R.I, nel numero adeguato a fronteggiare le esigenze del momento;
- fornire aggiornamenti agli Enti Responsabili del coordinamento.

▪ Croce Rossa Italiana

In caso di evento calamitoso, su attivazione del Prefetto, il Coordinamento locale della CRI :

- invia in Sala Operativa della Prefettura il proprio Delegato Provinciale CRI alle attività di Emergenza, munito di poteri decisionali;
- attiva la propria Sala Operativa Provinciale e allerta le sedi periferiche;
- reperisce e coordina il personale volontario e dipendente dell'associazione.

A seguito delle direttive della Sala Operativa della Prefettura di Brindisi, la CRI:

- concorre, ove richiesto dal Servizio 118 di Brindisi, al trasporto ed al soccorso sanitario;
- concorre, ove richiesto dalla ASL di Brindisi, nel trasporto di dializzati presso i centri trasfusionali;
- concorre nell'evacuazione della popolazione, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili (anziani, minori, persone non autosufficienti...);
- provvede all'allestimento e alla gestione di posti di assistenza alla popolazione;
- gestisce la raccolta e la distribuzione di viveri, medicinali e vestiario.

➤ **CONFINDUSTRIA e CONFARTIGIANATO**

Avranno cura, appena informate dello stato di allerta per rischio neve, di:

- disporre, con i loro mezzi, il massimo allertamento per gli autotrasportatori aderenti alle singole categorie affinché i mezzi siano opportunamente dotati di pneumatici da neve o di catene a bordo per l'immediato intervento in caso di emergenza derivante da ulteriore peggioramento delle condizioni meteo;



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- informare gli autotrasportatori dello stato di criticità della viabilità, sulla percorribilità di itinerari alternative e sulla localizzazione delle aree di stallo (informazioni queste che sarà cura del COV diramare).

4.3 SINTESI DELLE PRINCIPALI AZIONI DEI SINGOLI ENTI

ENTE	AZIONE
Prefettura	Allerta: <ul style="list-style-type: none">- Provincia- Forze dell'Ordine- Comuni interessati- Polizia Stradale- Vigili del Fuoco- Servizio 118- ANAS
	Mantiene collegamenti con le Prefetture limitrofe di Bari, Lecce e Taranto (ed eventualmente anche BAT e Foggia), anche in considerazione della possibile evoluzione delle condizioni meteo e la conseguente adozione, coordinata, dei provvedimenti di limitazione della circolazione.
	Aggiorna Viabilità Italia
	Attiva e gestisce il C.O.V.
	Apri, ove necessario, la Sala Operativa di Protezione Civile
Regione	Qualora necessario attiva la S.O.I.R.
	Attiva il volontariato di PC e, se richiesto, ne dispone l'invio a supporto delle Amministrazioni locali e territoriali.
	Opera a supporto delle Amministrazioni locali e territoriali interessate dai fenomeni nevosi, in regime di sussidiarietà, anche per attività di assistenza alla popolazione.
	Aggiorna la Prefettura sulla situazione in atto.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Forze dell'Ordine	Assicurano la presenza di proprio personale in COV e SOP
	Vigilano le principali arterie stradali
	Concorrono nelle attività di soccorso pubblico e nella gestione della viabilità
	Aggiornano la Prefettura sulla situazione in atto
Polizia Stradale	Assicura la presenza di proprio personale in COV e SOP
	Vigila le principali arterie stradali e ne gestisce la viabilità coadiuvata dalle altre Forze dell'Ordine ed, eventualmente, dalle Polizie Locali e dai Vigili del Fuoco
	Concorre nelle attività di soccorso pubblico
	Interessa tempestivamente gli Enti responsabili della viabilità (ANAS e Provincia) in relazione alla classe delle strade interessate dal fenomeno nevoso e/o dal ghiaccio
	Aggiorna la Prefettura sulla situazione in atto
Vigili del Fuoco	Assicurano gli interventi di soccorso tecnico urgente e concorrono nel soccorso pubblico ed, ove necessario, nella gestione della viabilità
	Assicurano la presenza di proprio personale in COV e SOP
Comuni	Attivano i propri Piani di Protezione Civile
	Eseguono la pulizia e salatura delle strade comunali, con particolare attenzione alle zone in prossimità dei passaggi a livello
	Controllano la corretta erogazione dell'acqua, dell'energia elettrica e gas
	Aggiornano la Prefettura sulla situazione in atto
Provincia	Attiva il proprio Piano Neve
	Esegue la pulizia e salatura delle strade provinciali
	Pone in essere eventuali interventi a supporto delle Amministrazioni Comunali nella pulizia delle strade di accesso alle aree di ammassamento o delle aree stesse
	Dispone l'eventuale chiusura al traffico di mezzi pesanti delle strade provinciali
	Assicura la presenza di proprio personale in COV e SOP
	Concorre nella gestione della viabilità, assicura la transitabilità e pone in opera con tempestività



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

	la segnaletica di emergenza sulle strade di propria competenza
ANAS	Assicura la presenza di proprio personale in COV e SOP
	Attiva il proprio PIANO NEVE
	Esegue la pulizia e la salatura delle arterie stradali di propria competenza
	Concorre nella gestione della viabilità, assicura la transitabilità e pone in opera con tempestività la segnaletica di emergenza sulle strade di propria competenza
	Adotta i filtri di mezzi pesanti sulle strade di competenza
Polizia Ferroviaria	Attiva il proprio piano interno di azione in caso di nevicate
	Assicura flusso informativo con la Prefettura di Brindisi
RFI	Adotta il proprio piano interno
	Gestisce pulizia delle stazioni di propria competenza
Servizio 118	Assicura la presenza di proprio personale in COV e SOP
	Assicura l'assistenza sanitaria nei casi aventi natura di emergenza
	Allerta i mezzi e le strutture di soccorso sanitario, attivando, ove necessario, l'intervento di supporto delle associazioni di volontariato e della C.R.I.

Dislocazione ed intervento delle Forze di Polizia.

La dislocazione delle forze di polizia sul territorio sarà stabilita in sede COV e diramata dalla Prefettura tramite le FF.PP. partecipanti all'organismo.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

5. AREE DI STOCCAGGIO

Area di stoccaggio di Conforama, in agro del comune di Fasano

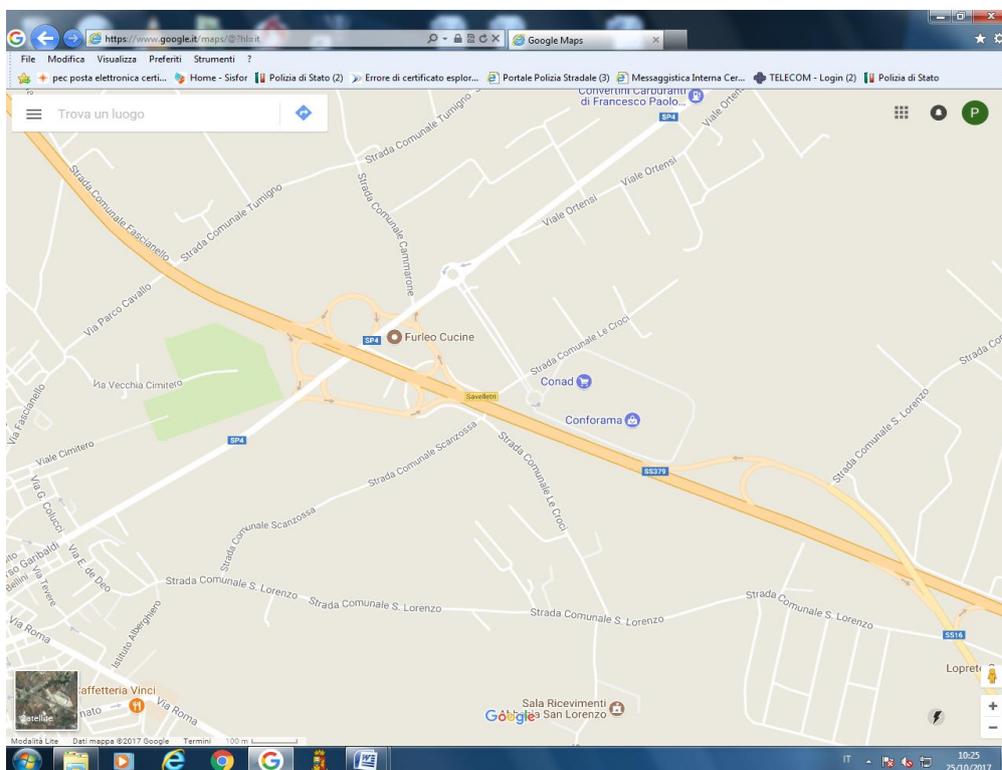
L'area è raggiungibile dalla **Strada Statale 16** dagli svincoli:

Direzione Fasano/ Bari (carreggiata nord)			Direzione Bari / Fasano (carreggiata sud)		
Denominazione Svincolo	Progressiva chilometrica	Agro del comune	Denominazione Svincolo	Progressiva chilometrica	Agro del comune
Savelletri	858,600	Fasano	Savelletri	858,500	Fasano

Dai predetti svincoli si accede per un tratto sulla strada comunale di pertinenza del comune di Fasano, che dopo l'ingresso per Conforama, diviene Strada Provinciale 4 per la località Savelletri.

Capienza dell'area: circa 400 mezzi;

L'A.N.A.S. curerà la bonifica dei suddetti svincoli, al fine di agevolare il deflusso dei veicoli pesanti diretti all'area di stoccaggio.





Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

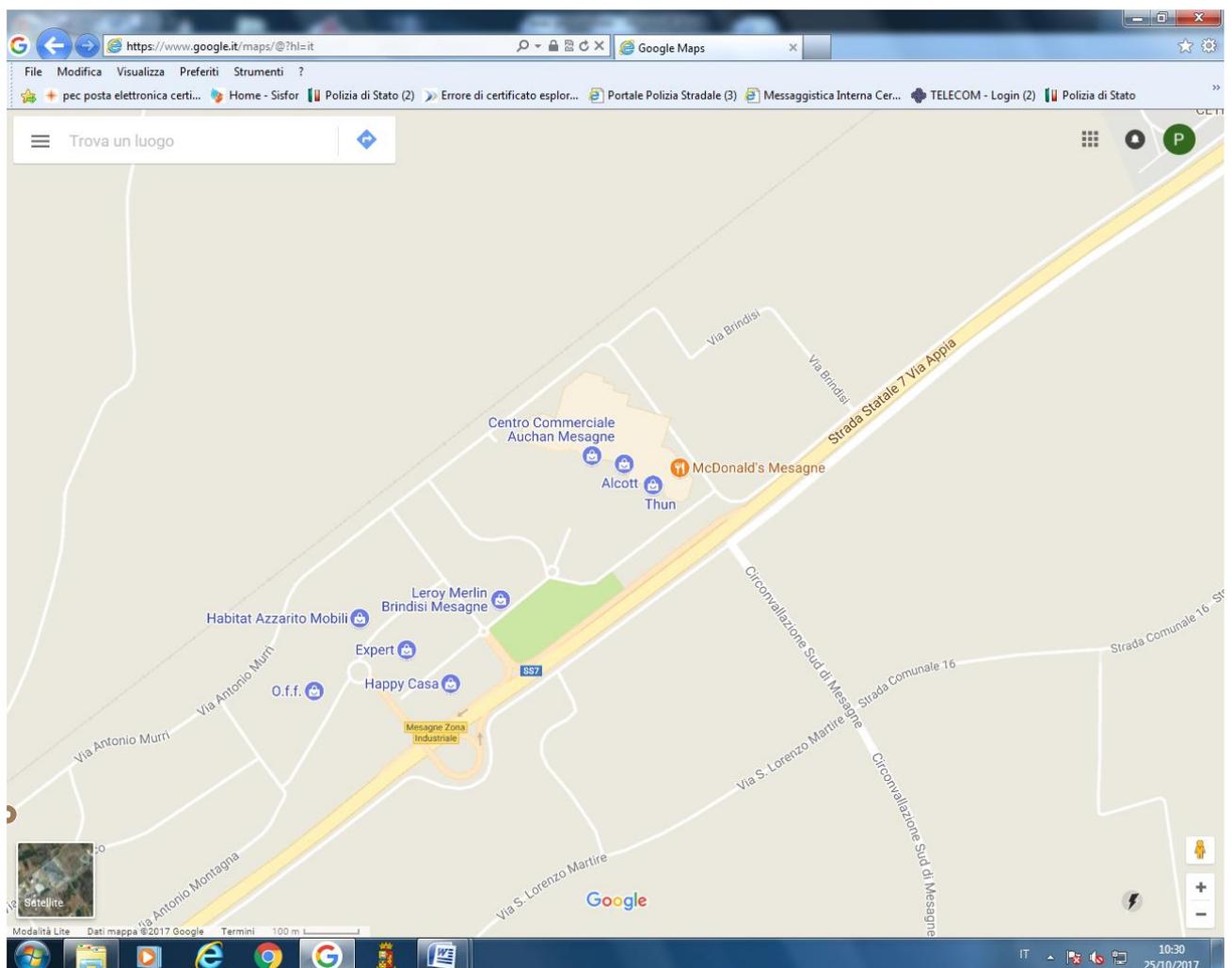
Area di stoccaggio “Auchan”, in agro del comune di Mesagne

L'area è raggiungibile dalla Strada Statale 7 dagli svincoli:

Direzione Brindisi / Taranto			Direzione Taranto / Brindisi		
Denominazione Svincolo	Progressiva chilometrica	Agro del comune	Denominazione Svincolo	Progressiva chilometrica	Agro del comune
Centro Commerciale “Auchan”	704,900	Mesagne	Centro Commerciale “Auchan”	704,100	Mesagne

Dai predetti svincoli si accede nell'area commerciale, le cui strade sono di proprietà del comune di Mesagne.

Capienza dell'area di circa 300 mezzi.





Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

In caso di emergenza, il C.O.V. potrà valutare l'utilizzo di ulteriori altre aree da adibire allo stoccaggio dei veicoli in transito (ad esempio, individuando le stazioni di servizio e rifornimento carburante, dotate di ampi spazi, ecc.).

6. LIVELLI DI EMERGENZA

Il piano di gestione delle emergenze è stato articolato su cinque livelli.

Esso coinvolge, in particolare, Polizia Stradale COC Puglia di Bari, Amministrazione Provinciale, Compartimento A.N.A.S. Puglia, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizie locali, Servizio 118, C.R.I, Associazioni di Volontariato di Protezione Civile e prevede alcune azioni operative per eventi d'intensità minima, gestibili solo con l'intervento di alcune di queste componenti, e altri scenari operativi in ipotesi di eventi nevosi particolarmente intensi, tali, cioè, da produrre situazioni di criticità che impongano il coinvolgimento coordinato di più enti e o Amministrazioni.

Per ogni livello sono state previste: la descrizione della situazione e l'indicazione delle attività.

- **Livello di preallerta: codice zero**
- **Livello di allerta: codice verde**
- **Livello di intervento 1: codice giallo**
- **Livello di intervento 2: codice rosso**
- **Livello di intervento 3: codice nero**



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

6.1 Livello di pre-allerta: codice zero

Previsione di possibili nevicate

E' appena stato emesso un bollettino o un allerta meteo, da accreditare preventivamente d'intesa con il responsabile della Polizia Stradale, il cui contenuto è tale da rendere necessario un piano di comunicazione preventiva.

- **Situazione:** la soglia di “preallerta” si considera raggiunta a ricezione di bollettino o allerta meteo del Dipartimento di Protezione Civile, salvo previsione peggiore emessa da altro autorevole ente nazionale o locale. Tale livello deve essere annullato se il successivo bollettino non preveda più precipitazioni nevose sotto la quota dei 300 metri, oppure deve essere modificato nel caso d’inizio dell’evento nevoso.

Provvedimenti da graduare in ragione del prevedibile impatto del fenomeno nevoso previsto:

- Verifica dell’effettiva disponibilità delle risorse (uomini, mezzi, materiali) richiamate nelle rispettive pianificazioni neve e della loro attivazione in base alle specifiche procedure tecniche previste. In particolare ci si prepara per gli interventi preventivi in ambito stradale, predisponendo le attrezzature, le apparecchiature, i mezzi per l’intervento e salatura;
- attivazione dei canali informativi all’utenza

6.2 Livello di allerta: **codice verde**

Precipitazione nevosa imminente

- **Situazione:** la soglia di allerta si considera raggiunta quando i valori atmosferici sono tali da richiedere ulteriori interventi di salatura del piano viabile ancor prima che inizi l’evento nevoso.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Provvedimenti da graduare in ragione del prevedibile impatto del fenomeno nevoso previsto:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (salature preventive; preallerta ed eventuale dislocazione mezzi di soccorso meccanico; ecc.);
- preparazione ed eventuale dislocazione di mezzi e della segnaletica nei punti individuati per le operazioni di controllo del traffico e/o per le deviazioni dei veicoli;
- attuazione del modello di comunicazione;
- eventuale rafforzamento della comunicazione preventiva verso l'utenza con interventi su media locali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;

➤ **Azioni**

- I mezzi ed il personale esterno e interno delle Direzioni Autostrade 5° e 6° Tronco sono presenti presso le basi di stazionamento stabilite pronti ad operare. Continuano le operazioni di salature preventive di routine
- L'Amministrazione provinciale e l'A.N.A.S. continuano con le operazioni di salatura preventiva delle arterie di propria competenza, soprattutto di quelle a maggior rischio di criticità, ed attivano le procedure interne, predisponendo i dovuti allertamenti. Nel caso d'emanazione di ordinanza con prescrizione di circolazione con speciali pneumatici da neve o con catene a bordo, si rammenta che dovrà essere predisposta opportuna segnaletica nei punti indicati e saranno allestite adeguate aree di sosta per i veicoli che non possono transitare, con la predisposizione di generi di conforto per gli utenti. Verificano la effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (salature preventive; preallerta ed eventuale dislocazione mezzi di soccorso meccanico quali spazzaneve e turbine; ecc.); preallertano le imprese esterne, incaricate del servizio sgombrò neve; preparano ed eventuale dislocano mezzi e segnaletica nei punti individuati per le operazioni di controllo del traffico e/o per le deviazioni dei veicoli;
- Gli altri Enti Proprietari Strade/Comuni, per i tratti di loro pertinenza, provvedono alle operazioni preventive di salatura del piano viabile delle arterie ed attivano le procedure



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

amministrative interne, predisponendo i dovuti allertamenti. Nel caso d'emanazione di ordinanza con prescrizione di circolazione con speciali pneumatici da neve o con catene a bordo, dovrà essere predisposta opportuna segnaletica.

6.3 Livello di intervento 1: **codice giallo**

Precipitazione nevosa in atto

La precipitazione nevosa è iniziata. L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dalla progressiva azione dei mezzi operativi e delle attrezzature disponibili; il traffico defluisce senza difficoltà. Sui tratti più impegnativi per tracciato e/o tipologia di traffico (elevata componente merci) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.

- **Situazione:** Inizio della precipitazione nevosa. L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione dei mezzi operativi disponibili; la viabilità risulta regolare ed i mezzi spazzaneve (lame) sono pronti ad intervenire.

Provvedimenti da graduare in ragione del prevedibile impatto del fenomeno nevoso previsto:

- attivazione degli interventi di abbattimento del manto nevoso previsti nelle procedure tecniche (salature in abbattimento; intervento lame sgombraneve; ecc.) con azione proporzionale e commisurata all'effettiva intensità della nevicata ed ai suoi effetti sul piano stradale; tale azione deve comunque garantire la piena percorribilità delle carreggiate autostradali a meno di causali estranee alla precipitazione in atto.
- continua la verifica della regolare esecuzione e dell'efficacia dei predetti interventi, con pronta adozione dei correttivi necessari;
- acquisizione, anche ad evento in corso, di informazioni qualificate concernenti la possibile evoluzione della perturbazione nevosa in atto, al fine di poter disporre – con ogni possibile anticipo anche in caso di aumenti di intensità improvvisi e/o non previsti – eventuali ulteriori convocazioni di mezzi e attrezzature e quant'altro previsto nei piani operativi;



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- attivazione, su indicazione condivisa dei responsabili locali delle concessionarie e della Polizia Stradale, delle operazioni di filtro e controllo del traffico nei punti individuati;
- attuazione del modello di comunicazione come sopra;
- in caso di eventi nevosi rilevanti (previsti o in atto) rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;
- verifica dello stato della viabilità sulle tratte stradali limitrofe e sulla viabilità alternativa, con eventuale urgente attivazione degli enti proprietari per l'adozione delle misure necessarie a garantire la transitabilità delle strade

➤ *Azioni:*

- La Prefettura, attraverso le notizie pervenute, attiva lo scambio informativo con le Prefetture limitrofe e con Viabilità Italia se riunitasi.
- L'Amministrazione Provinciale e l'A.N.A.S. attivano gli interventi previsti nelle procedure tecniche (salature in abbattimento; intervento lame sgombraneve; ecc.) e verificano la loro regolare esecuzione; indicano i punti critici sui cui attivare le operazioni di filtro e controllo del traffico da condividere con la Prefettura, Polizia Stradale, Carabinieri etc, al fine di evitare il transito ai mezzi sprovvisti di speciali pneumatici da neve o di catene; verificano lo stato della viabilità sulla rete principale. L'Amministrazione Provinciale e l'A.N.A.S. emettono dei report giornalieri, da inviare, come concordato, alla Prefettura che li pubblicherà sul proprio sito internet per la dovuta informazione all'utenza. L'Amministrazione Provinciale, inoltre, in caso di criticità, curerà la pulizia delle aree di stallo per eventuale stoccaggio dei mezzi pesanti e/o leggeri, chiedendo, per il tramite della Prefettura, l'intervento della C.R.I. e delle altre organizzazioni di volontariato per eventuale assistenza agli utenti, mantenendo i contatti con la Prefettura per ulteriore supporto delle FF.OO, se necessario.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- Gli altri Enti Proprietari Strade/Comuni, per i tratti di loro pertinenza, verificano lo stato di percorribilità delle proprie strade evidenziando eventuali criticità e le segnalano alla Prefettura.
- I Vigili del Fuoco, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale, e le altre FF.OO. allertano le proprie strutture per eventuali interventi su strade regionali, provinciali e locali.

Gli Enti proprietari delle strade TUTTI proseguono nelle attività di trattamento delle sedi viarie di pertinenza ed ove necessario, per formazioni di tappeti nevosi, danno il via all'intervento dei mezzi spazzaneve/lame.

Si intensifica l'informazione dell'utenza attraverso le procedure ed i canali previsti.

N.B.: nei casi in cui vi siano segnali chiari, tendenti all'aumento della precipitazione, con probabile passaggio alla soglia superiore di codice rosso, dovrà provvedersi alla graduale riduzione del flusso dei veicoli sul tratto interessato dalla neve, per garantire l'operatività dei mezzi antineve, nonché avviare il filtraggio dinamico, meglio descritto al successivo punto, nelle aree a monte e a valle dell'evento nevoso, dando le conseguenti comunicazioni, mediante idonei cartelli nei punti d'accesso all'infrastruttura, del fermo obbligatorio dei mezzi pesanti e dell'obbligo d'utilizzo di idonei mezzi antisdrucchiolevoli.

6.4 Livello di intervento 2: **codice rosso**

Precipitazione nevosa intensa

Fondo bianco sulle corsie di transito, con neve che si accumula tra un passaggio lame e il successivo; veicoli che procedono regolarmente seppure a velocità ridotta.

Il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. L'azione dei mezzi antineve, non ostacolata da situazioni di blocco della carreggiata, garantisce ancora la circolazione dei veicoli, sebbene rallentata.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- **Situazione:** La precipitazione nevosa è intensa e tutti i mezzi e le attrezzature disponibili sono impegnati nelle operazioni di sgombero. Il traffico procede a velocità ridotta dietro le macchine operatrici. In tale situazione è possibile registrare blocchi, anche momentanei, del traffico per cause direttamente o non direttamente connesse alla nevicata in corso.

Provvedimenti da attuare in ragione dell'effettiva intensità dell'evento nevoso:

- massima intensificazione degli interventi di abbattimento del manto nevoso previsti nelle procedure tecniche (*abbattimento del manto nevoso con efficace utilizzo dei mezzi e delle tecnologie disponibili; piena disponibilità dei mezzi di soccorso meccanico; ...*). In particolare all'attivazione del codice rosso, dovuto al formarsi di accumulo nevoso sulle corsie di transito, dovranno essere immediatamente disposti – ove non già in atto – l'intervento su strada di tutti i mezzi e le attrezzature disponibili nello stato di pronto ad operare e la convocazione (nel caso di picchi di intensità nevosa improvvisi e/o non previsti) degli altri mezzi e attrezzature a disposizione;
- continua verifica della regolare esecuzione e dell'efficacia dei predetti interventi;
- contingentamento del traffico nei punti di filtro e controllo precedentemente attivati, nella misura necessaria a garantire la più efficace operatività dei mezzi antineve sui tratti interessati dalla precipitazione;
- attuazione del modello di comunicazione come sopra;
- rafforzamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali e da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza.
- preallerta ai soggetti esterni incaricati di fornire assistenza agli utenti.

➤ **Azioni:**

- *La Prefettura, attraverso le notizie pervenute, intensifica lo scambio informativo, in particolare con le Prefetture limitrofe e con Viabilità Italia, se riunitasi.*



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- *L'Amministrazione Provinciale e l'A.N.A.S. verificano l'effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (abbattimento del manto nevoso con efficace utilizzo dei mezzi e delle tecnologie disponibili, eventuale, successiva salatura, ecc.); predispongono d'intesa con gli altri Enti territoriali competenti e con i Comuni, se interessati sui tratti di rispettiva pertinenza, percorsi alternativi concordati preventivamente con la Prefettura – U.T.G. per filtrare gli eventuali punti critici. Deve essere controllato il traffico ed evitato il transito ai mezzi sprovvisti di speciali pneumatici da neve o di catene.*

- *Si rafforza la comunicazione verso l'utenza.*

Gli Enti proprietari delle strade TUTTI proseguono nelle attività di trattamento delle sedi viarie di pertinenza ed intensificano le attività di intervento dei mezzi spazzaneve/lame;

Si continua a mantenere una stringente informazione dell'utenza attraverso le procedure ed i canali previsti.

N.B.: Si è in presenza di aumento della precipitazione nevosa. Se necessario, si procede alla riduzione del flusso dei veicoli sul tratto interessato dalla neve, limitando al minimo la circolazione, per garantire l'operatività dei mezzi antineve. Va evitato il blocco dei veicoli sulla sede stradale, per garantire il passaggio dei mezzi di soccorso, nonché agevolare il filtraggio dinamico, nelle aree a monte e a valle dell'evento nevoso, dando le conseguenti comunicazioni, mediante idonei cartelli nei punti d'accesso all'infrastruttura. Ove possibile e se necessario, è opportuno prevedere pure deviazioni dei flussi di traffico verso itinerari opportunamente valutati e preventivamente accertati come transitabili oltre che predisporre sull'eventualità:

- 1) del fermo obbligatorio temporale con divieto di transito di tutti i veicoli;
- 2) fermo obbligatorio temporale con divieto di transito di alcune tipologie di veicoli o solo di quelli superiori alle 7,5 tonnellate;
- 3) obbligo di circolazione con catene o pneumatici antineve.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

6.5 Livello di intervento 3: codice nero

Precipitazione nevosa in atto. Blocco del traffico in una delle carreggiate per intraversamento di uno o più veicoli a causa del fondo stradale innevato.

La nevicata in atto, tuttavia, continua ad essere molto intensa.

Si è appena verificato un blocco di traffico su una o più strade della Provincia a causa del fondo stradale innevato. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto (es. sbandamento per eccesso di velocità; avaria con fermo del mezzo in carreggiata; ...), o per intraversamento di uno o più veicoli.

In tale situazione, i forti rallentamenti o il fermo imposto alla circolazione, pertanto, anche ai mezzi e alle attrezzature antineve, può comportare notevoli e gravi disagi all'utenza che potrebbe subire una sosta forzata prolungata. Ciò può determinare rapidamente la perdita di controllo della situazione e l'insorgere di un vero e proprio stato di crisi.

- **Situazione:** La precipitazione nevosa è particolarmente intensa e prolungata, tale da aver determinato il blocco totale del traffico su una o più strade, rendendo insufficiente il filtraggio dinamico dei veicoli. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto ma è tale da generare forti disagi a tutti gli utenti, costretti ad una sosta forzata. Si è in un contesto di intervento principale di soccorso pubblico ed assistenza all'utenza e presso la Prefettura di Brindisi viene riunito il CCS (Centro Coordinamento soccorsi) al fine di adottare le opportune azioni di assistenza alla popolazione. Il CCS sarà costantemente informato dal COV di ogni iniziativa adottata o da adottare in materia di circolazione stradale.

Provvedimenti da attuare in ragione della prevedibile durata del blocco:

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

(tempestivo intervento dei mezzi di soccorso per la rimozione dei blocchi e l'eventuale veicolazione del traffico coinvolto attraverso i by-pass o le uscite; chiusura selettiva dei rami di svicolo, laddove le misure - in via di progressiva installazione - sono già presenti; etc...);

- arresto del traffico nei punti di filtro e controllo precedentemente attivati, con eventuale reinstradamento lungo gli itinerari alternativi percorribili;
- attuazione del modello di comunicazione;
- rafforzamento e aggiornamento della comunicazione verso l'utenza con interventi su media locali da parte delle Istituzioni coinvolte nei piani di emergenza;

➤ **Azioni:**

- *Vengono diramate le necessarie informazioni su eventuali percorsi alternativi rispetto alle strade interessate dalla grossa criticità. In questa fase sarà fatta una precisa e attenta valutazione da parte dei responsabili "Enti proprietari e Gestori delle strade" sull'evento in corso e sulla prevedibile evoluzione dello stesso, in funzione anche dei volumi di traffico. Ci si attiva circa l'allontanamento momentaneo dei veicoli dalla sede viabile per consentire ai mezzi spazzaneve, spargisale e quelli di soccorso meccanico di poter intervenire con la massima libertà di movimento per rendere percorribile la carreggiata ed in condizioni di sicurezza evitando così la presenza simultanea di mezzi da cantiere, soccorritori o utenti in difficoltà.*
- *Gli Enti tutti interessati, coordinati tra loro, per le parti di relativa competenza, oltre ai precipui compiti ed attribuzioni, ivi comprese le Associazioni di Volontariato, cureranno la distribuzione dei generi di conforto disponibili agli utenti in difficoltà, (quali coperte, bevande calde, acqua ecc) per mezzo del personale della Protezione Civile.*

Gli Enti proprietari delle strade TUTTI proseguono nelle attività di pulitura delle strade.

Si continua a mantenere una stringente informazione dell'utenza attraverso le procedure ed i canali previsti.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Per quanto concerne il rischio ghiaccio, sulla viabilità ordinaria e straordinaria si applicano le procedure operative dei piani predisposti dagli Enti proprietari delle strade e dai concessionari.

Nell'ipotesi di "ghiaccio - codice nero", la Polizia stradale informa la Prefettura e Viabilità Italia delle decisioni, adottate d'intesa con gli Enti proprietari delle strade e con le società concessionarie, di chiusura del tratto interessato dall'evento e/o di deviazione del traffico, comunicando, altresì, il ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Quadro di sintesi delle Procedure Operative



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLARME	FORZE DI POLIZIA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE (ANAS, Provincia, Enti Locali)	PROT. CIV. ENTI LOCALI, VV.FF., 118
Codice zero	Intensificazione pattugliamento	(in tale fase non sono previste specifiche azioni di raccordo)	<ul style="list-style-type: none">- Preparazione informazione all'utenza- Verifica disponibilità risorse- Preparazione trattamento preventivo stradale	(in tale fase non sono previste specifiche azioni di raccordo)



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLARME	FORZE DI POLIZIA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE	PROT. CIV ENTI LOCALI, VV.F., 118
Codice verde	Pattuglie pronte a segnalare l'evento neve ed ad intervenire sulle prime turbative alla circolazione	(in tale fase non sono previste specifiche azioni di raccordo)	<ul style="list-style-type: none">- Salatura strade- Informazioni all'utenza- Attivazione mezzi sgombraneve e dislocazione mezzi di soccorso meccanico- Verifica stato viabilità su tratte limitrofe ed alternative- predisposizione mezzi e segnaletica per operazioni controllo traffico	<ul style="list-style-type: none">- predisposizione generi di conforto nei punti di concentrazione- attivazione contatti con associazioni di volontariato



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLARME	FORZE DI POLIZIA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE	PROT. CIV ENTI LOCALI, VV.F., 118
Codice giallo	Pattuglie segnalano la transitabilità sulla viabilità di competenza per eventuale passaggio a codice rosso	<ul style="list-style-type: none">- Segue la situazione mantenendo, a mezzo del dirigente dell'area Protezione Civile, i contatti con la Polizia Stradale, la Provincia e le altre strutture interessate- In caso di avvio delle operazioni di filtraggio dinamico, valuta con la Polstrada la convocazione del C.O.V.- Avvia i contatti con le Prefetture UTG limitrofe	<p><u>A.N.A.S.</u> Verifica situazione strade di competenza, in particolare le maggiori arterie, provvedendo a salatura e pulitura strade da neve</p> <p>- Mantiene contatti con Polizia Stradale e Prefettura</p> <p><u>PROVINCIA</u> - Verifica la situazione delle strade di competenza, specie maggiori arterie, provvedendo a salatura e pulitura strade da neve</p> <p>- Mantiene contatti con Polizia</p>	<ul style="list-style-type: none">- <u>COMUNI</u>- Verificano la situazione provvedendo, se del caso, a salatura dell'area e, in presenza di neve allo spazzamento;- Preallertano proprie associazioni di volontariato per eventuale distribuzione generi di conforto ad utenti in difficoltà. <p>Il comune di Brindisi e quelli dove sono ubicati strutture ospedaliere dovranno garantire sulle strade di accesso la corretta utilizzabilità.</p> <p><u>PROVINCIA E REGIONE:</u> - Seguono la situazione mantenendo i contatti con Comuni e Prefettura</p> <p>- La Regione preallerta le Associazioni di volontariato per eventuali azioni di supporto ai Comuni</p> <p><u>118 e VV.F.:</u> - Preallertano le proprie strutture, anche per gli interventi che potrebbero comunque rendersi necessari.</p>



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

			Stradale e Prefettura.	- I Vigili del Fuoco metteranno a disposizione la propria sala operativa
--	--	--	------------------------	--



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLARME	FORZE DI POLIZIA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE	PROT. CIV ENTI LOCALI, VV.F., 118
Codice rosso	<ul style="list-style-type: none">- Gestione traffico viabilità ordinaria- Gestione punti critici- Eventuale inizio operazioni di accumulo dei mezzi pesanti- Pronti al blocco- Scambio informazioni situazione	<ul style="list-style-type: none">- Avvia contatti con proprietari strade per verificare percorribilità-Mantiene contatti con forze statali per loro impiego di supporto.-Mantiene contatti con Reg. e Prov.- Convoca il COV, ove già non fatto,- Mantiene contatti con Prefetture UTG limitrofe e se riunita con Viabilità Italia-Informa Min. Interno e, d'intesa con Regione, il Dip. Prot. Civ., anche al fine dell'attivazione delle associazioni di volontariato	<p><u>A.N.A.S.</u> Verifica la situazione delle strade di competenza, in particolare le maggiori arterie, provvedendo a salatura e pulitura strade da neve</p> <ul style="list-style-type: none">- Mantiene contatti con Polizia Stradale e Prefettura <p><u>PROVINCIA:</u> - verifica la percorribilità delle strade dicompetenza continuando nella salatura e sgombero</p> <ul style="list-style-type: none">- mantiene contatti con Polizia Stradale e Prefettura.	<p><u>COMUNI</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Verificano situazione propri territori, mantenendo contatti con associazioni di volontariato per eventuale distribuzione generi di conforto utenti in difficoltà- Preallerta le risorse comunali organizzate per fronteggiare l'eventuale stallo di mezzi;- verifica la situazione di percorribilità strade continuando nella salatura e spazzamento;- mantiene contatti con la Prefettura per l'eventuale supporto delle forze statali. <p>Il comune di Brindisi e quelli dove sono ubicati strutture ospedaliere dovranno garantire sulle strade di</p>



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

				<p>accesso la corretta utilizzabilità.</p> <p><u>PROVINCIA E REGIONE:</u></p> <p>- Mantengono contatti con i Comuni e la Prefettura - U.T.G., al fine di poter velocemente predisporre interventi aggiuntivi, secondo il principio di sussidiarietà, per integrare le forze disponibili in loco con gli uomini e i mezzi eventualmente ancora necessari.</p> <p><u>118 e VV.F.:</u></p> <p>- Preallertano proprie strutture, anche per gli interventi che potrebbero comunque rendersi necessari sulle strade</p>
--	--	--	--	---



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLARME	FORZE DI POLIZIA	PREFETTURA	ENTI PROPRIETARI STRADE	PROT. CIV ENTI LOCALI, VV.F., 118
Codice nero	<ul style="list-style-type: none">- Gestione traffico viabilità ordinaria- Gestione punti criticiChiusura delle entrate delle zone interessate dal blocco- Uscita obbligatoria dei mezzi in itinere verso percorsi alternativi e aree di accumulo esterne	<ul style="list-style-type: none">- Attiva il CCS e, d'intesa con Regione e Provincia, istituisce una Sala Operativa, per una gestione coordinata dei soccorsi, convocando, in particolare, rappresentanti nel CCS dei VV.FF, FF.OO, 118, C.R.I., Comune di Brindisi, Provincia, Regione, volontariato- Scambio informazioni con altre Prefetture - UTG e COV sui provvedimenti adottati- Segue l'andamento di tutte le operazioni, garantendo il supporto delle forze statali- Informa Viabilità Italia, il Min. Interno, il Dip. Prot. Civ., e le Prefetture - UTG limitrofe anche sul coinvolgimento operativo di associazioni di	<p><u>PROVINCIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- verifica percorribilità strade di competenza continuando nella salatura e sgombero- mantiene contatti con Polizia Stradale e Prefettura. <p><u>A.N.A.S.</u></p> <p>Verifica la situazione delle strade di competenza provvedendo a salatura e</p>	<p><u>COMUNI:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- verificano l'idoneità delle strade di propria competenza, attivano proprie risorse per assicurare assistenza in loco;- Verificano situazione dei propri territori, mantenendo contatti con associazioni di volontariato per eventuale distribuzione generi di conforto utenti in difficoltà- Preallertano le risorse comunali organizzate per fronteggiare l'eventuale stallo di mezzi;- verificano la situazione di percorribilità strade continuando nella salatura e spazzamento;- mantengono i contatti con la Prefettura per l'eventuale supporto delle forze statali.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

		volontariato		<p>Il comune di Brindisi e quelli dove sono ubicate strutture ospedaliere dovranno garantire sulle strade di accesso la corretta utilizzabilità;</p> <ul style="list-style-type: none">- mantengono contatti con C.R.I. e altre forze del volontariato;- mantengono i contatti con la Prefettura per il supporto delle forze statali. <p><u>PROVINCIA E REGIONE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Mantengono contatti con il Comune, al fine di poter rapidamente predisporre interventi aggiuntivi, secondo il principio di sussidiarietà, per integrare le forze disponibili in loco con gli uomini e i mezzi ancora necessari. <p><u>-118 e VV.F:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- allertano le proprie strutture, anche per eventuali interventi sulle strade
--	--	--------------	--	--



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

7. “FREEZING RAIN”: CRITICITÀ DEL FENOMENO E PROCEDURE DI GESTIONE DEL TRAFFICO

7.1 DEFINIZIONE

Il fenomeno della “pioggia congelante” o “freezing rain” si verifica quando la precipitazione passa dallo stato liquido in aria al congelamento immediato quando tocca un oggetto o il suolo esposti (e raffreddati) a temperature inferiori a 0° C.

Nello specifico, durante la caduta al suolo, i fiocchi di neve, incontrano prima strati d’aria con temperatura superiore a 0°C (portandosi quindi allo stato liquido) e quindi nuovamente strati d’aria con temperatura inferiore a 0°C, attraversando i quali, a causa della tensione superficiale delle gocce stesse e della velocità di caduta, non ricongelano ma permangono in uno stato liquido detto di sopraffusione, creando immediatamente un sottilissimo strato di ghiaccio a contatto col suolo.

Esiste poi un’altra forma di precipitazione intermedia tra la pioggia e il freezing rain denominata “pioggia gelata”, che si differenzia soltanto per il fatto che i fiocchi di neve, nell’attraversare gli strati d’aria superiori più caldi, non si sciolgono completamente ma conservano tracce della struttura cristallina, per poi ricongelare prima del contatto col suolo in presenza di aria sotto gli 0° C.

7.2 INDIVIDUAZIONE DEL FENOMENO

Il “freezing rain” si manifesta di norma come pioggia fine e l’effetto che si riscontra inizialmente sulla pavimentazione è quello di un’anomala e marcata scivolosità.

Questo fenomeno costituisce l’evento meteo più insidioso per la circolazione stradale considerata:

- l’imprevedibilità delle particolari condizioni atmosferiche in cui si genera;
- la mancata percezione visiva dei guidatori (non è riconoscibile né sui parabrezza che sono riscaldati dall’abitacolo e sui quali le gocce rimangono liquide come pioggia fine, né sull’asfalto);



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- la mancata reazione immediata dei fondenti a terra (collegati ai trattamenti precedentemente eseguiti) che non riescono ad impedire che le gocce d'acqua congelino istantaneamente al contatto col suolo, salvo poi determinarne lo scioglimento con i normali tempi di reazione (fino ad alcuni minuti).

7.3 AZIONI DI CONTRASTO E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE

Data la pericolosità del fenomeno, è importante che in caso di previsioni meteorologiche che indichino il rischio di “freezing rain”, l’Ente proprietario della strada, previa condivisione delle informazioni con il Funzionario responsabile della Polizia Stradale, attivi adeguati interventi quali:

- intensificazione dei controlli su strada;
- monitoraggio costante dei dati di output delle centraline per rilevare la formazione di ghiaccio;
- avvio/intensificazione degli interventi di salatura ad alta frequenza. Considerando l’efficacia ridotta della salatura, la continua ripetizione della stessa, da calibrare in funzione dell’aggressività del fenomeno, può solo evitare che lo spessore del ghiaccio aumenti, rendendo più rapido, a fine evento, il ripristino delle normali condizioni di transitabilità della piattaforma;
- costante coordinamento tra l’Ente proprietario della strada ed il Funzionario responsabile per la Polizia Stradale per il monitoraggio delle condizioni di viabilità e di sicurezza del tratto interessato, mediante le pattuglie e i veicoli operativi disponibili ed eventuali ulteriori mezzi ed equipaggi chiamati a rinforzo.

Operativamente si possono presentare 2 ipotesi:

- A. In caso di fenomeni persistenti e non puntuali che comportano la NON transitabilità della tratta interessata, per tutelare la sicurezza della circolazione, è attuabile l’interdizione a tutti i veicoli dei tratti stradali interessati. Conseguentemente l’Ente proprietario della strada adotterà una serie di azioni, concordando col Funzionario responsabile della Polizia Stradale approntamenti e dislocazione di risorse per l’esecuzione delle seguenti misure:



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

- ✓ chiusura dei tratti stradali interessati, da attuare in carreggiata tramite interventi delle pattuglie di Polizia Stradale e dei mezzi dell'Ente proprietario della strada in "safety car" (progressivo rallentamento fino al fermo del traffico);
- ✓ chiusura di tutti i varchi di accesso intermedi da attuarsi con l'ausilio delle pattuglie delle altre forze di polizia in servizio, all'uopo attivate dai C.O.V. delle Prefetture;
- ✓ eventuale predisposizione del dirottamento del traffico;
- ✓ adeguata comunicazione sui canali informativi ritenuti maggiormente idonei;
- ✓ intensificazione dei trattamenti di salatura del piano stradale – a bassi dosaggi – fino alla massima frequenza consentita dai mezzi disponibili sulla tratta (spargitori; innaffiatrici).

L'interdizione al transito può essere disposta, preventivamente al manifestarsi del fenomeno ed in ragione di previsioni meteo che indicano il probabile verificarsi del "freezing rain", anche dalla Prefettura con apposita ordinanza di sospensione della circolazione da concordarsi con Viabilità Italia e da coordinarsi con le Prefetture limitrofe.

Decongestionamento

Ove sui tratti chiusi l'azione dei mezzi spargisale riuscisse a garantire condizioni minime di sicurezza per il transito dei veicoli, l'Ente proprietario della strada, d'intesa col Funzionario responsabile della Polizia Stradale, effettuate tramite il personale su strada le necessarie verifiche, organizzerà il progressivo decongestionamento, tramite "navettaggio", degli accumuli di traffico eventualmente presenti in corrispondenza dei punti di chiusura.

Il transito nei due sensi di marcia all'interno del tratto chiuso potrà avvenire quindi per gruppi compatti di veicoli preceduti da una o più "safety car" (di cui, di norma, almeno una di Polizia Stradale) e seguiti da un'ulteriore vettura o mezzo di servizio.

- B.** Nel caso di fenomeni puntuali e di bassa intensità saranno predisposti restringimenti di carreggiata per limitare la velocità di percorrenza dei veicoli, e valutato un servizio di navettaggio nel tratto interessato per garantire in ogni caso la sicurezza della circolazione.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

7.3 INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Indipendentemente dal fatto che si stia verificando un fenomeno di “pioggia gelata” o di “freezing rain”, l’evento sarà segnalato sui PMV in itinere (ove presenti) con l’inserimento del messaggio “**PIOGGIA GELATA**” per richiamare l’utenza alla massima prudenza.

**A CAUSA DELL'ELEVATO PERICOLO PER L'INCOLUMITA' DEI
CONDUCENTI E DELLA DELICATEZZA DELL'EMERGENZA, IL
VERIFICARSI DEI SUDETTI FENOMENI E L'ATTIVAZIONE DELLE
PROCEDURE DESCRITTE NELLA PRESENTE PIANIFICAZIONE
DOVRANNO ESSERE COMUNICATI IMMEDIATAMENTE AL C.O.V. (O AL
FUNZIONARIO DI TURNO DELLA PREFETTURA) PER LE SUCCESSIVE
INTESE**



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

8. COMITATO OPERATIVO PER LA VIABILITA' (C.O.V.)

8.1 COMPOSIZIONE

Il Comitato Operativo per la Viabilità costituito presso la Prefettura – UTG di Brindisi, è, attualmente, così composto:

Dott.ssa Pasqua Erminia Cicoria	Viceprefetto Vicario, con funzioni di Coordinatore
Dott.ssa Alessandra Prete	Dirigente della Sezione della Polizia Stradale
Ten. Col. Raffaele Federico	Comandante Reparto Operativo Carabinieri
D.C.S. Roberto Galluzzo	Rappresentante Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Ing. Roberto Sciancalepore	Responsabile Area Gestione Rete ANAS
Ing. Vito Ingletti	Dirigente Area III “Servizio Tecnico: viabilità e regolazione circolazione stradale” della Provincia di Brindisi

(N.B.: In caso di indisponibilità, l'Ing. Sciancalepore sarà sostituito, in qualità supplenti, dal Geom. Carmine GRIMALDI, Responsabile della Sala Operativa Compartimentale oppure dal Geom. Orazio VITTI, Responsabile di Manutenzione per il territorio di competenza.)

Il Dirigente dell'Area V – Protezione Civile è incaricato di supportare le attività svolte dal citato organismo operativo.

Ai lavori del Comitato possono essere chiamati a collaborare anche rappresentanti di altre Istituzioni il cui apporto sia ritenuto necessario per l'esercizio delle funzioni demandate.

8.2 PROCEDURA DI ATTIVAZIONE ED ATTIVITA'

In previsione del tipo di gravi eventi meteorologici in precedenza citati, il Dirigente coordinatore del C.O.V. (fatte salve le competenze del C.C.S. eventualmente costituito) provvederà a porre in essere



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

le misure di competenza indicate nei codici colore, convocando i componenti di tale organismo per l'attività di direzione e di coordinamento degli interventi.

Ad evento già verificatosi, il Dirigente coordinatore del C.O.V. (fatte salve le competenze del C.C.S. eventualmente costituito) disporrà di conseguenza, insieme ai componenti del Comitato, l'inizio delle attività di soccorso e di ripristino della transitabilità delle arterie stradali provinciali.

I componenti ed i partecipati del C.O.V. saranno convocati in Prefettura con ogni mezzo o procedura ritenuti al momento più idonei allo scopo dell'immediato allertamento operativo, quindi anche senza formalità, affinché l'organo sia riunito ed inizi ad operare quanto prima possibile.

Se necessario, fino al perdurare dell'emergenza pandemica da Covid-19, può operare, ove possibile, anche tramite collegamento in videoconferenza tra gli Enti pubblici e privati attuatori del presente Piano.

In caso di intransitabilità delle arterie di percorrenza di principale importanza, in sede di C.O.V. i percorsi alternativi saranno individuati di volta in volta in relazione alle specifiche condizioni ambientali, metereologiche e di percorribilità delle arterie stradali ipotizzate a quest'ultimo scopo, con speciale attenzione alle esigenze degli equipaggi dei Vigili del Fuoco e del Servizio 118.

Pertanto, le sale operative dei Vigili del Fuoco e del Servizio 118 prenderanno immediatamente contatto con il referente del C.O.V. prima dell'uscita dei mezzi operativi, per essere informati sull'effettiva transitabilità degli itinerari da percorrere ed, in conclusione, per assicurare l'effettiva prestazione degli interventi di soccorso.



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

9. CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SOCCORSI (C.C.S.)

Per quanto attiene alla composizione ed al funzionamento del Centro di Coordinamento dei Soccorsi (C.C.S.) si rinvia a quanto disciplinato con **decreto prefettizio del 01 dicembre 2020**, pubblicato nella sezione “Protezione Civile” del sito istituzionale della Prefettura



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLEGATI



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLEGATO A - ALLERTAMENTO (FAC SIMILE)

Brindisi, data del protocollo

SIG. QUESTORE	BRINDISI
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	BRINDISI
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	BRINDISI
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	BRINDISI
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CORPO FORESTALE	BRINDISI
SIG. COMANDANTE CAPITANERIA DI PORTO	BRINDISI
SIG. COMANDANTE MARINA MILITARE	BRINDISI
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLIZIA STRADALE	BRINDISI
SIG. DIRIGENTE STRUTTURA TECNICA PROVINCIALE (EX GENIO CIVILE)	BRINDISI
SIG. DIRETTORE ENEL RESP. PROT. CIV.	BRINDISI-LECCE
SIG. DIRIGENTE CONS. BONIFICA ARNEO	NARDO'
SIG. DIRIGENTE AQP S.P.A. – MACRO AREA TERRITORIALE BR/TA	BRINDISI
SIG. DIRETTORE E.N.A.V.	BRINDISI
SIG. DIRETTORE CIRCOSCRIZIONALE ENAC	BRINDISI
AEROPORTI PUGLIA S.P.A.	BRINDISI
SIG. COMMISSARIO COMITATO CRI	BRINDISI
SIG.COORDINATORE REGIONALE PUGLIA AREA EMERGENZE E SOCCORSI SPECIALI	CRI LECCE
CONSORZIO TORRE GUACETO – RISERVA PROTETTA	CAROVIGNO

e, per conoscenza

REGIONE PUGLIA –PRESIDENZA –SETTORE PROTEZIONE CIVILE

BARI

Oggetto: **AVVISO DI CRITICITA'** per rischio neve/ghiaccio ed eventi meteo avversi

Si fa riferimento alle previsioni meteo che indicano, a partire dalla giornata di
possibili nevicate, anche a bassa quota.

Tenuto conto dell'evento previsto, si invitano le SS.LL. ad allertare le proprie strutture ed adeguare il livello di attenzione secondo le procedure indicate nei propri protocolli interni di attivazione



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

per il rischio neve ed eventi meteo avversi, valutando le misure organizzative ed operative di competenza da porre in essere a tutela della privata e pubblica incolumità.

Si prega di pre-allertare il proprio rappresentante, designato quale componente del C.O.V. /C.C.S, al fine della sua pronta reperibilità in caso di convocazione da parte di questa Prefettura.

Si richiama, infine, l'attenzione della direzione compartimentale ENEL al fine di predisporre tutte le misure preliminari volte a limitare eventuali disagi ad utenti derivanti da blackout elettrico, assicurando in tal caso l'immediata disponibilità di squadre di pronto intervento per il ripristino della normalità.

IL PREFETTO



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLEGATO B - COMUNICAZIONE A PROVINCIA/COMUNI (FAC SIMILE)

Brindisi, data del protocollo

AI SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BRINDISI

AI SIGG. SINDACI

dei Comuni della Provincia

LORO SEDI

Oggetto: AVVISO DI CRITICITA' per rischio neve/ghiaccio ed eventi meteo avversi

Si fa riferimento alle previsioni meteo che indicano, a partire dalla giornata dipossibili nevicate, anche a quote basse, fino alla costa.

Al riguardo, nel rinviare a quanto disposto nella vigente pianificazione per la gestione coordinata delle emergenze determinate da precipitazioni nevose o presenza di ghiaccio sulla rete stradale della provincia di Brindisi, si invitano le SS.LL. ad allertare le proprie strutture ed adeguare il livello di attenzione secondo le procedure indicate nei propri piani di protezione civile per rischio neve/ghiaccio, valutando le misure organizzative ed operative di competenza da porre in essere a tutela della privata e pubblica incolumità.

Specifiche criticità rilevate sul proprio territorio, non gestibili in ambito comunale, andranno tempestivamente segnalate a questa Prefettura per eventuali interventi coordinati.

Al riguardo, si richiama l'attenzione delle SS.LL. in merito all'opportunità di pre-allertare il proprio rappresentante designato quale componente del C.C.S, al fine della sua pronta reperibilità in caso di convocazione da parte di questa Prefettura.

IL PREFETTO



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLEGATO C - CONVOCAZIONE DEL C.O.V.

Brindisi, data del protocollo

Dirigente Comando Polizia Stradale
Brindisi
sezpolstrada.br@pecps.poliziadistato.it

Ten. Col. Raffaele Federico
Comando Provinciale Carabinieri
Brindisi
raffaele.federico@carabinieri.it
tbr31255@pec.carabinieri.it

D.C.S. Roberto Galluzzo
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Brindisi
roberto.galluzzo@vigilfuoco.it
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

All'Ing. Roberto Sciancalepore
Compartimento per la Viabilità ANAS
Bari
r.sciancalepore@stradeanas.it
soc.ba@stradeanas.it

Oggetto: Esame problematiche connesse con la situazione metereologica in atto – convocazione riunione urgente del Comitato Operativo per la viabilità (C.O.V.)

Tenuto conto della situazione metereologica in atto, si ritiene necessario convocare un'apposita riunione del Comitato Operativo per la viabilità (C.O.V.).

Ciò premesso, le SS.LL. sono inviate a partecipare alla riunione che si terrà oggi, alle ore, presso la Sala Operativa di questa Prefettura / in modalità videoconferenza.

Ove i Sigg. componenti titolari siano impossibilitati a partecipare, si prega di assicurare la presenza dei rispettivi componenti supplenti o delegati muniti di idoneo potere decisionale.

Il Viceprefetto Vicario



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLEGATO D – CONVOCAZIONE DEL C.C.S.

Brindisi, data del protocollo

Sig. Presidente della Provincia

Sig. Sindaco del Comune di

BRINDISI

Sig. Comandante del Presidio Militare

Sig. Questore

Sig. Comandante Provinciale Carabinieri

Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza

Sig. Comandante Provinciale Vigili del Fuoco

Sig. Dirigente Sezione Polizia Stradale

Sig. Dirigente Compartimento di Polizia Ferroviaria

Sig. Comandante Capitaneria di Porto

Sig. Comandante Distaccamento Aeroportuale Militare

BRINDISI

Sig. Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di **Brindisi-Lecce-Taranto**

Sig. Dirigente Sezione di Protezione Civile

Regione Puglia

BARI

Sig. Direttore Generale ASL

Sig. Responsabile Servizio 118

Sig. Dirigente ARPA

Sig. Dirigente Struttura Tecnica Provinciale (ex Genio Civile)



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Sig. Presidente Sezione Provinciale C.R.I.

Sig. Presidente Coordinamento Provinciale

Volontariato di Protezione Civile

Sig. Presidente Provinciale A.R.I.

Sig. Referente Rete Ferroviaria Italiana BARI

Sig. Referente Compartimento viabilità

ANAS BARI

Sig. Direttore Aeroporti di Puglia Bari - Brindisi

Sig. Referente ENAV Bari - Brindisi

Sig. Referente ENAC Bari - Brindisi

Sig. Direttore Caritas Brindisi-Ostuni

“DESTINATARI INTEGRABILI”

e, p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento di Protezione Civile

Ministero dell'Interno

- Gabinetto
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

ROMA

Oggetto: Convocazione del Centro Coordinamento dei Soccorsi (C.C.S.) – EMERGENZA NEVE/GHIACCIO



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Con riferimento all'emergenza in oggetto, nel rispetto di quanto disposto con decreto prefettizio del 01/12/2020 di aggiornamento della composizione del C.C.S, le SS.LL. o loro delegati, muniti di delega e poteri decisionali, sono convocati

- in presenza
- con modalità videoconferenza, secondo le unite istruzioni
- con effetto immediato
- dalle ore del giorno

e sino a cessate esigenze, per la costituzione del Centro di Coordinamento dei Soccorsi, ai fini del coordinamento degli interventi a salvaguardia della pubblica incolumità.

Si invitano, inoltre, le SS.LL. ad attivare le proprie strutture ed adeguare il livello di attenzione secondo le procedure indicate nei propri piani di protezione civile.

II PREFETTO



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ALLEGATO E - COMUNICAZIONE DI APERTURA DELLA SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PREFETTURA

Brindisi, data del protocollo

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

- Ufficio Gestione delle Emergenze
protezionecivile@pec.governo.it
- Sala Situazione Italia
salaoperativa@protezionecivile.it

Al Ministero dell'Interno

- Gabinetto
gabinetto.ministro@pec.interno.it
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso
Pubblico e Difesa Civile
Segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

e, p.c.

Alla Regione Puglia

- Presidente della Giunta Regionale
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
- Protezione Civile Regionale
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it
- S.O.I.R.

**Oggetto: Prefettura di Brindisi – Emergenza neve/ghiaccio a seguito precipitazioni del giorno
..... - Apertura della Sala Operativa e del Centro Coordinamento Soccorsi**

Si comunica che in data, alle ore, questa Prefettura, sulla base delle
informazioni acquisite in sede C.O.V. ha provveduto ad attivare la Sala Operativa Provinciale di



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Protezione Civile ed il Centro Coordinamento Soccorsi per fronteggiare le emergenze connesse all'ondata di maltempo che si sta manifestando a partire da

IL PREFETTO



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

Numeri Utili



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

RUBRICA (TEL. - FAX - EMAIL - PEC)			
ENTE - AMMINISTRAZIONE	TELEFONO	EMAIL	PEC
PREFETTURA DI BRINDISI	0831/5761	prefettura.brindisi@interno.it	prefettura.prefbr@pec.interno.it
PROVINCIA DI BRINDISI	0831/565111 Le reperibilità sono comunicate periodicamente alla Prefettura		provincia@pec.provincia.brindisi.it
SALA OPERATIVA REGIONALE	080/5802212	soup.puglia@regione.puglia.it	
QUESTURA	113 /112 NUE 0831/543111	urp.quest.br@pecps.poliziadistato.it	gab.quest.br@pecps.poliziadistato.it
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	112 0831/476000	provbrcdo@carabinieri.it	tbr31255@pec.carabinieri.it
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	117 0831/202111	BR050.protocollo@gdf.it	br0500000p@pec.gdf.it
GRUPPO CARABINIERI FORESTALE	3358033727		
CAPITANERIA DI PORTO	0831590219- 0831521022 3314395244	so.cpbrindisi@mit.gov.it	cp-brindisi@pec.mit.gov.it



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

POLSTRADA	0831543501 3669029044 3313729618	sezpolstrada.br@poliziadistato.it	sezpolstrada.br@pecps.poliziadistato.it
COMPARTIMENTO POLFER	080/5222901/911 3138712122 3346908614 3346908938	comppolfer.salaoperativa.ba@poliziadistato.it	compartimento.polfer.ba@pecps.poliziadistato.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	115 0831/554400 334/6844280 (Funzionario di Guardia)	so.brindisi@vigilfuoco.it comando.brindisi@vigilfuoco.it	com.salaop.brindisi@cert.vigilfuoco.it com.brindisi@cert.vigilfuoco.it
CENTRALE OPERATIVA 118	118	118brindisi@asl.brindisi.it	
ASL BRINDISI	0831/536701	direzionegenerale@asl.brindisi.it	protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
ANAS	080/5648657	soc.ba@stradeanas.it	
ANAS - Compartimento Brindisi-Lecce-Taranto (Geom. Vitti Orazio)	335/7375227		
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE PUGLIA	0831/1796210 3371014746 3371035674 3468516820	sol.brindisi@emergenza.cri.it sor.puglia@cri.it	cr.puglia@cert.cri.it
COORDINAMENTO PROV.LE	3471329680		protezionecivile.brindisi@cia.legalmail.it



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO			
C.N.S.A.S.	3460078254	cnsas@cnsaspuglia.it	cnsas@pec.cnsaspuglia.it
A.R.I.	368649464 3494524930	sezione@pec.aribrindisi.it	info@aribrindisi.it
R.F.I. DIRIGENTE CENTRALE COORDINATORE MOVIMENTO (per comunicazioni relative all'infrastruttura)	3138095600 08058956935		rfi-dpr-dtp.ba.got.mov@pec.rfi.it
R.F.I. Direzione Protezione Aziendale Presidio Territoriale di Bari (per comunicazioni varie)	080/58952176 - 313/8091089 (h24)		rfi-ad-pra-ba@pec.rfi.it
STRUTTURA TECNICA DI BRINDISI (ex genio civile)	0831 373775 3389463881		ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it
CONSORZIO A.S.I.	3386878294		



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

ENEL	3298077411 0831254015 3298077391		
A.Q.P.	800735735 3488512251 3204387835 3346175624		
2i RETE GAS	800901313		2iretegas@pec.2iretegas.it
TIM	800861077 0255214884 0254104859 fax 0641861507	avvisi.meteo@telecomitalia.it	avvisi.meteo@pec.telecomitalia.it
WIND TRE SPA	0683115400 0664490946 fax 0683115402	securitycontrolroom@windtre.it	securitycontrolroom@pec.windtre.it
ENAV	0831410440 0831410501 3386649612		aeroporto.brindisi@pec.enav.it
ENAC	0831416522 3491451268		
AEROPORTI DI PUGLIA	3471316945		ufficioprocollo@pec.aeroportidipuglia.it



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

COMUNE	recapiti per emergenze	
BRINDISI	3345818008 0831.229 561/563/564 340.3040868 348.7014336 348.8816670	sindaco@pec.comune.brindisi.it protezionecivile@comune.brindisi.it
CAROVIGNO	3386507329	poliziamunicipale.carovigno@pec.rupar.puglia.it
CEGLIE MESSAPICA	3208495617 0831377014	comandante.vigili@pec.comune.ceglie-messapica.br.it segreteria.poliziale.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it protezionecivile.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it sindaco@pec.comune.ceglie-messapica.br.it
CELLINO S. MARCO	3883208984 3505744855 0831369431 3476612337	polizia.municipale.comune.cellinosanmarco@pec.rupar.puglia.it marra.marco@legalmail.it
CISTERNINO	3383821915 3207987515 3683126622	poliziale.comunecisternino@pec.rupar.puglia.it sindaco.cisternino@pec.rupar.puglia.it
ERCHIE	3666713331	sindaco@comune.erchie.br.it
FASANO	3201727903	comunefasano@pec.rupar.puglia.it declino2001@pec.libero.it sindaco@pec.comune.fasano.br.it



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

FRANCAVILLA FONTANA	347/0749089 338/3353548 330/822136 338/6959737 392/6739862 392/6506670 351/1914063 328/0412131 3458908589	a.denuzzo@comune.francavillafontana.br.it segretario@comune.francavillafontana.br.it a.cito@comune.francavillafontana.br.it l.resta@comune.francavillafontana.br.it r.morleo@comune.francavillafontana.br.it g.falco@comune.francavillafontana.br.it f.taurisano@comune.francavillafontana.br.it m.pozzessere@comune.francavillafontana.br.it
LATIANO	0831 725014 3209223764 3346649868	poliziamunicipale@pec.comune.latiano.br.it maiorano.cosimo@coabrindisi.legalmail.it
MESAGNE	3451087968	antonio.matarrelli@pec.it
ORIA	Le reperibilità sono comunicate mensilmente alla Prefettura	poliziamunicipale@comune.oria.br.it marialucia.carone@pec.it
OSTUNI	3398701406 3462263291 3461076782 3462276321	comandopoliziale@cert.comune.ostuni.br.it protezionecivile@cert.comune.ostuni.br.it protocollo@cert.comune.ostuni.br.it
SAN DONACI	3779407201	angelomarasco@pec.it
SAN MICHELE SALENTINO	3391073743 3373233905	prot.civile.sanmichele@postecert.it sanmichelesalentino@pec.italuil.it
SAN PANCRAZIO SALENTINO	3773411360	polizia.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar salvatore.ripa@pec.agritel.it



Prefettura di Brindisi

Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico

SAN PIETRO VERNOTICO	0831653419	polizia.locale@pec.spv.br.it rizzopasquale13@legalmail.it
SAN VITO DEI NORMANNI	3470574071 3382695877 3286163581	pmsanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it sindaco@comune.sanvitodeinormanni.br.it
TORCHIAROLO	3476615213	poliziale@pec.comune.torchiarolo.br.it sindaco.eliocicarese@comune.torchiarolo.br.it
TORRE SANTA SUSANNA	0831 741204 0831 741223 334 2917464	vigliurbani.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it michelesaccomanno@pec.it
VILLA CASTELLI	3398169488	barletta.sindaco.villacastelli@pec.rupar.puglia.it

Allegati:

- **Classificazione strade provinciali a rischio neve.**